



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 29 aprile 2019

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemiladiciannove**, addì **ventinove** del mese di **aprile** in Sestu, alle ore 18.³⁰ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MUSCAS Luciano	Consigliere	X	
3	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
4	SERRAU Mario Alberto	Consigliere	X	
5	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
6	SCHIRRU Gian Franco	Consigliere	X	
7	CINELLI Marco	Consigliere		X
8	DEMEGLIO Paola	Consigliere	X	
9	PILI Vanina	Consigliere		X
10	MEREU Martina	Consigliere		X
11	PIRETTI Riccardo	Consigliere		X
12	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	MURA Igino	Consigliere	X	
15	ASUNIS Luana	Consigliere		X
16	SERRA Francesco	Consigliere	X	
17	CARDIA Maria Fabiola	Consigliere		X
18	SPIGA Mario	Consigliere	X	
19	RIJO Elisabeth	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 18 oltre il Sindaco totale 19

Totale presenti n. 13 – Totale assenti n. 6

Assiste la seduta la Segretaria Generale Dott.^{ssa} Margherita Galasso

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18.⁵⁵ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

- **Punto numero 1 all'ordine del giorno: Surroga del consigliere comunale Argiolas Antonio, ai sensi dell'art. 64, comma 2 del D.Lgs. 267/2000** 9
- **PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: SURROGA DELLA CONSIGLIERA COMUNALE, SORO MONICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 45 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. DEL 18/08/2000, N. 267, A SEGUITO DI DIMISSIONI** 13
- **PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000 MODIFICATO DALL'ART. 74 DEL D.LGS. N. 118 DEL 2011, INTRODOTTO DAL D.LGS. N. 126 DEL 2014** 17

PRESIDENTE

Dottoressa proceda con l'appello, grazie.

La Segretaria precede all'appello dei Consiglieri per la verifica dei presenti.

PRESIDENTE

Con tredici presenti e sei assenti la seduta è valida.

Passo ... non ci sono comunicazioni, le facciamo dopo.

Intervento fuori ripresa microfonica

Se è breve, prego.

CONSIGLIERE SERRA

Brevissimo, poi anche se non avrò le risposte poi magari me le darete in un secondo momento.

Naturalmente saluto il pubblico, Consiglieri, Assessori, Sindaco e Segretaria.

Con rammarico, non do naturalmente le colpe all'assessore entrante, che è l'assessore Argiolas e ne aproffito per fargli gli auguri di buon lavoro, ma naturalmente ... chi naturalmente ha verificato i lavori per quanto riguarda il bando, ultimo bando, per quanto riguarda il materiale delle strade di campagna, sono veramente rammaricato del materiale che si sta buttando (per essere chiari) nelle strade di campagna, come ho già detto.

Se per voi questo materiale è idoneo da mettere nelle strade di campagne invito tutti gli amministratori a verificare con i vostri occhi. Pianelle, mattoni, pietre ... non se ne capisce nulla.

Cittadini incavolati, naturalmente anche loro stanno avendo problemi per passare nella strada e comunque stanno squarciando le gomme. Io penso che sia un materiale da discarica, non sia un materiale idoneo per mettere nelle nostre campagne. Secondo me si sta creando non pochi problemi per quanto riguarda il nostro paesaggio e anche a livello di ambiente, perché secondo me è un danno ai nostri confronti, perché comunque questo materiale va in discarica, per me, poi non so voi, però naturalmente anche voi dovete stare attenti, perché comunque siete l'Amministrazione e ne risponderete voi, non si sa mai che qualcuno si svegli, naturalmente, e dovevo comunque comunicarvi, naturalmente, il mio pensiero.

Io non sono favorevole, naturalmente, a vedere questo scempio. Questa è la mia opinione, quindi, naturalmente, chiuso perché, naturalmente, non ... avremo modo ... mi auguro che, naturalmente, non si continui a mettere questo tipo di materiale e, soprattutto, chi sta fornendo questo materiale secondo me andrebbe bonificato immediatamente, per me! Poi, non so ... vedete voi.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Serra.

La parola alla Sindaca, un attimo, per una breve ...

SINDACA

Buonasera a tutti, Consiglieri, Consigliere, Assessori e Assessore, Segretaria Generale, Presidente e pubblico presente.

Sì, intervengo perché comunque voglio tranquillizzare il Consigliere che giustamente ha rimarcato quello che noi abbiamo notato da subito. È stato fatto dagli uffici una ... è stata richiesta una

fornitura che è già stata revocata e provvederemo al più presto a bonificare anche quei siti che sono già stati interessati dai lavori.

Sulla carta ci avevano garantito un tipo di materiale che poi si è rivelato non idoneo e quindi provvederemo subito. Abbiamo già mandato i tecnici, già appena era stato messo in posa, e quindi il prossimo materiale sarà sicuramente più idoneo.

Voi sapete bene che l'altro è stato contestato per altri motivi, perché era molto sottile, perché si spostava velocemente, quindi col passaggio del greder rimaneva compattato per poco tempo e poi comunque si disperdeva.

Gli uffici, su nostra sollecitazione, hanno ordinato altro materiale che, appunto, si è rivelato ancora meno idoneo dell'altro, però hanno avuto l'indicazione da parte nostra di ordinare e di verificare, soprattutto al momento dell'ordine, quale sia il materiale; però sapete bene che le pubbliche amministrazioni e gli enti locali sono costretti ad acquistare dal mercato elettronico e molto spesso le ditte non forniscono il materiale se non per immagini e sicuramente quello che c'era arrivato non era quello che era stato ordinato su catalogo diciamo, però stiamo provvedendo a ...

CONSIGLIERE SERRA

Quindi conferma che non arriverà più di questo materiale?!

SINDACA

No, assolutamente! Non arriverà più di questo materiale.

PRESIDENTE

Grazie signora Sindaca, intanto continua a prendere la parola per dare notizie del nuovo Assessore.

Prego.

SINDACA

Il 4 aprile 2019 ho provveduto alla sostituzione del componente dimissionario della Giunta comunale e ho rivisto le deleghe attribuite loro.

Il nuovo assessore è diventato Argiolas Antonio e le deleghe a lui attribuite sono: agricoltura e infrastrutturazione agricola e verde pubblico, mentre l'assessore Taccori Matteo ha aggiunto: politiche giovanili, sport e cultura, spettacolo e tradizioni popolari, mentre l'assessora Sechi, oltre ai lavori pubblici ha: pubblica istruzione, servizi tecnologici e ambiente.

Gli altri assessori, quindi l'assessore Zanda mantiene inalterate le deleghe da me attribuite e anche l'assessora Petronio; le deleghe dell'assessora Petronio invece una delega, quella dell'agricoltura, è passata all'assessore Argiolas. Bullita Massimiliano, l'assessore Bullita e Vicesindaco mantiene inalterate le sue deleghe.

PRESIDENTE

Grazie signora Sindaca.

Prego consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Buonasera a tutti i presenti e naturalmente buon lavoro al nuovo Assessore.

Dalla comunicazione che ci ha fatto la Sindaca prendiamo atto del fatto che praticamente la maggioranza è diventata per, diciamo, possiamo dire i sette ottavi tutta dei Riformatori, le deleghe sono tutte in mano ai Riformatori, questa è una cosa che è palese, diciamo, dalla dichiarazione che ha fatto la Sindaca.

Addirittura una delle deleghe che ha preso il nuovo Assessore è stata tolta all'altro assessore, sempre di Forza Italia.

Quindi gli assessori di Forza Italia un tempo si sarebbero potuti chiamare ministri senza portafoglio, si chiamavano così i ministri che avevano delle deleghe, magari importanti, ma che di fatto non andavano a disporre di flussi finanziari. Di fatto la maggioranza delle deleghe è in capo ai Riformatori e in particolare all'assessore Taccori che in sé raggruppa una quantità di deleghe pesanti che, davvero, io con tutta la stima che ho per lui e per il suo grande impegno, per la sua grande competenza, io comunque non credo, perché lui è fatto come tutti noi di carne e ossa, sia in grado di poter adempiere a tutto quel peso con le sue sole forze. Io non ci credo! Perché se in tutte le amministrazioni comunali quelle deleghe vengono distribuite su più persone evidentemente c'è necessità che vengano seguite con un'attenzione che è un'attenzione quasi esclusiva.

Il bilancio, la pubblica istruzione, l'ambiente, i servizi tecnologici, un cumulo di deleghe, veramente, che non è un assessore è un super assessore, è un assessore al cubo possiamo dire, "assessore per assessore per assessore", andando a cumulare e a moltiplicare deleghe.

Quindi prendiamo atto del fatto che la maggioranza politica è saldamente nelle mani dei Riformatori, una cosa legittima però, insomma, che ci pone di fronte a tutta una serie di scenari che sono diversi da quelli che abbiamo conosciuto finora.

Dispiace che un partito come Forza Italia, che ha avuto un buonissimo risultato elettorale, sia ridimensionato e in qualche maniera umiliato da queste scelte.

Buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Crisponi.

SINDACA

L'intervento della consigliera Crisponi entra in quella che è la composizione della Giunta che, come tutti sapete, è pertinenza del Sindaco.

Ci sono degli accordi fatti tra Riformatori e Forza Italia, sono state condivise e quindi io credo non sia neanche opportuno parlare di "super assessore", di deleghe; le abbiamo concertate e abbiamo verificato quali siano le forze interne anche ai partiti, abbiamo il sostegno dei Consiglieri, quindi secondo me dire che il governo del paese sia in mano ai soli Riformatori non è né corretto né giusto.

Noi stiamo lavorando, siamo solo due partiti, stiamo lavorando benissimo, sin dall'inizio abbiamo condiviso tutto il cammino, dalla campagna elettorale in poi e riteniamo che i carichi siano equamente distribuiti e sicuramente gli Assessori sono in grado di portare avanti il loro mandato, come ha fatto chi li ha preceduti e sono sicura che faranno del loro meglio per portare a termine l'incarico da me conferito, con la fiducia dei Consiglieri dei Riformatori e di Forza Italia.

PRESIDENTE

Grazie Signora Sindaca, passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Prego Vicesindaco.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Abbiate pazienza, se dobbiamo affrontare un dibattito sul niente non la finiamo più.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Questo è l'accordo che abbiamo preso, scusatemi! È un accordo che abbiamo appreso noi in commissione dei capigruppo, perché i tempi erano questi; molti Consiglieri purtroppo avevano degli impegni. Non è che la consigliera Cardia si sente male, oppure dobbiamo farne non so cosa.

Ecco, sono gli impegni che abbiamo preso. C'era tante date, molti erano a disposizione e molti no! È un impegno che abbiamo preso noi in conferenza di capigruppo.

Oggi siamo qui per portare avanti i punti all'ordine del giorno, se poi nell'intervallo, perché abbiamo ancora delle surroghe e tutto quanto da mandare avanti, poi si vuole intervenire si intervenga pure, perché è giusto e lecito.

Prego consigliera Michela Mura.

CONSIGLIERA MURA M.

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Intanto nella conferenza di capigruppo si è data disponibilità per determinate date e non si è assolutamente preso l'impegno di mantenere il numero legale per la maggioranza; quindi essendoci degli argomenti importantissimi all'ordine del giorno, prima di tutti le surroghe, noi ci aspettavamo che il numero legale ci fosse, non abbiamo mai detto che in assenza della maggioranza noi avremmo garantito il numero legale per la maggioranza, quindi che sia chiaro questo.

Il motivo per cui siamo e stiamo approfittando anche del tempo è perché pensavamo che stessero arrivando i consiglieri di maggioranza, e quindi stavamo utilizzando il tempo in maniera proficua per la discussione. Quindi nell'attesa che i consiglieri di maggioranza arrivino perché, ripeto, in questo momento se noi uscissimo voi non avreste il numero legale, pensavamo di poter dare il nostro contributo alla discussione.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie a lei. Ha chiesto la parola il Vicesindaco Massimiliano Bullita.

Prego.

VICESINDACO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Io devo dire che la lettura fatta dalla consigliera Crisponi se fosse una lettura asettica, insomma, al netto di tutto quello che è successo in questi anni e che soprattutto ci ha visti impegnati in questa Amministrazione poteva avere un senso, è anche un intervento calibrato bene, però c'è anche da dire che va letta tutta la consiliatura, perché comunque in ogni caso va anche detto e ricordato ciò che ci hanno ... non dico rimproverato, però più volte fatto notare, ovvero che nonostante il gruppo di Forza Italia avesse soli quattro consiglieri contro gli otto dei Riformatori aveva tre assessori, contro i due dei Riformatori.

Quindi oggi diciamo che non che si sia voluto dare un nuovo equilibrio alla Giunta, ci mancherebbe altro, però ovviamente sulla base di quelle che erano anche le figure che ricoprono il ruolo assessoriale si sono fatte delle valutazioni e si è fatto un ragionamento solo ed esclusivamente non numerico ma di opportunità.

Quindi l'opportunità ci ha portato a configurare la Giunta in questo modo qua, andiamo avanti, abbiamo ancora un anno di lavoro circa, che credo possa essere davvero determinante anche per le

sorti di questa Amministrazione, quindi noi continuiamo a mantenere la nostra serenità e andiamo avanti.

Grazie.

PRESIDENTE

Prego, consigliere Iginio Mura.

CONSIGLIERE MURA I.

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

La situazione non mi sembra delle migliori perché lei ha accennato, Presidente, che capita che dei consiglieri abbiano dei problemi. Ora i problemi evidentemente non sono molto democratici perché hanno riguardato tutti e solo i consiglieri di Forza Italia ...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

No, no, è chiaro ... c'è un intero gruppo consiliare che è assente!

C'è un intero gruppo consiliare che è assente, è un dato di fatto.

È un dato di fatto. C'è un gruppo consiliare che non garantisce la maggioranza a questa Amministrazione, è un dato di fatto, oggi vediamo questo! Non c'è dubbio.

Sarebbe il caso di chiarirli questi aspetti.

Forse dovreste chiarirvi all'interno, qualcosa c'è.

Questa è la prima osservazione che volevo fare.

La seconda è un suggerimento per il neo assessore Argiolas, al quale anch'io faccio gli auguri di buon lavoro. Siccome io non lo conosco personalmente, volendo fargli gli auguri ho detto: "Bisogna che mi informi". Ho pensato di andare nel sito del Comune per scaricare il curriculum vitae che c'è stato richiesto all'inizio della consiliatura. Ho notato che la documentazione che lo riguarda è largamente incompleta. A differenza della maggior parte dei consiglieri che hanno iniziato la consiliatura nel 2015, ad esempio, ci sono soltanto due dichiarazioni dei redditi, quella dei redditi ... la dichiarazione 2015, redditi 2014, e l'ultima dichiarazione 2018, redditi 2017, mancano le altre due.

PRESIDENTE

Le chiedo scusa un attimo solo. Consigliere che attinenza ha questo con le ...

CONSIGLIERE MURA I.

È un discorso di trasparenza.

Credo che un assessore dovrebbe, così come un consigliere, dovrebbe egli pure essere trasparente, cioè dovrebbe consegnare quei documenti che mi risulta sia anche obbligo di legge debbano essere consegnati, e qui mi rivolgo alla dottoressa Galasso.

È possibile che li abbia presentati e non siano stati inseriti, è possibile non li abbia presentati, però un assessore deve essere di esempio.

Io invito il consigliere Argiolas a regolarizzare questa situazione.

Era solo questo, per il resto gli faccio gli auguri, però ritengo che, appunto, un assessore che riceverà una indennità, soldi nostri, per svolgere una determinata funzione debba essere di esempio nell'essere trasparente, così come lo è il consigliere Iginio Mura, Michela Mura, Annetta Crisponi e tanti altri.

Grazie, era solo questo.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Igino Mura, se nessun altro deve prendere la parola passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Surroga del consigliere comunale Argiolas Antonio, ai sensi dell'art. 64, comma 2 del D.lgs. 267/2000.

PRESIDENTE

Ci sono state più surroghe in questa consiliatura da parte di Forza Italia, è stata surrogata Claudia Marongiu, poi è stata surrogata Pili Vanina ...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Il consigliere ... con Nicola Ruggiu, Riccardo Pieretti al posto di ...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Okay.

Allora, in sostituzione del consigliere Argiolas, dall'ufficio centrale presso la Segreteria comunale del 17.06.2015 risulta che il sesto dei non eletti nella lista di Forza Italia è il signor Piga Filiberto, nato a Sestu il 13.12.1965 di cui non ha accettato la candidatura, che poi è stata accettata dal signor Ibba Giovanni, nato a Carbonia il 12.11.1948.

Ritenuto di provvedere alla surroga del consigliere Argiolas Antonio, cessato dalla carica ai sensi del sopra citato articolo 64 del testo unico, visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e successive modifiche di integrazione; visto lo Statuto comunale, il Regolamento del Consiglio comunale, acquisito ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legge 18.08.2000, numero 267 il parole favorevole in ordine alla regolarità tecnica, esaminate attentamente e singolarmente le condizioni di eleggibilità e compatibilità del signor Ibba Giovanni, nato a Carbonia il 12.11.1948, delibera di surrogare il signor Argiolas Antonio, nato a Sestu l'11.12.1967 eletto nella lista di Forza Italia, cessato dalla carica di Consigliere comunale ai sensi dell'articolo 64, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, per aver accettato in data 04.04.2019 la carica di Assessore con il settimo dei non eletti della medesima lista, il signor Ibba Giovanni, nato a Carbonia il 12.11.1948.

Poniamo in votazione il punto all'ordine del giorno.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
13	13	0	0

Il Consiglio approva all'unanimità.

Dobbiamo fare anche la votazione per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
13	13	0	0

Il Consiglio approva all'unanimità.

Invitiamo il consigliere Ibba Giovanni ad accomodarsi sui banchi.

Benvenuto tra di noi.
Prego Consigliere.

CONSIGLIERE IBBA

Buonasera a tutti. Buonasera alla signora Sindaca, alle signore Assessori e ai signori Assessori, alle signore Consigliere e ai signori Consiglieri e ultimi, ma non ultimi ... i rappresentanti dei nostri cittadini.

Pensavo il contrario e invece un po' di emozione traspare, anche perché nella mia vita credevo di essere abituato a presentarmi in pubblico per lo meno, comunque c'è emozione, c'è emozione dovuta all'onore che mi è stato concesso di fare questa nuova esperienza, che è un'esperienza comunque positiva. Ritengo e spero che lo sia anche per voi.

È un'esperienza che affronto con molta umiltà; come dicevo prima a qualcuno mi sento una recluta che mette piede per la prima volta in caserma.

Posso solo promettere che cercherò di fare quello che sarà nelle mie competenze e i miei doveri con il massimo della serietà possibile.

Grazie a tutti.

PRESIDENTE

Grazie, la Sindaca ha chiesto la parola. Prego.

SINDACA

Grazie Presidente.

Io intervengo per augurare un buon lavoro al neo consigliere recluta, come si è definito.

Io sono sicura che farà un ottimo lavoro, ci conosciamo da tempo, è sempre stato partecipe e attivo, anche se non era Consigliere, sia all'interno di Forza Italia ma ha collaborato sempre con tutti, con molto garbo e competenza, quindi benvenuto e le auguro veramente un ottimo lavoro da parte della Giunta, anche se so che qualcun altro vuole parlare dopo di me.

Benvenuto.

PRESIDENTE

Grazie signora Sindaca, ha chiesto alla parola il Vicesindaco, prego.

VICESINDACO

Grazie. Io innanzitutto devo fare un ... visto che abbiamo anche il nuovo Assessore, devo fare un ringraziamento a Nicola che devo dire per tre anni e mezzo ha lavorato molto bene, anche se devo dire che ho un certo rammarico perché comunque la sua uscita di scena è stata incomprensibile e anche abbastanza scomposta, pazienza.

Ovviamente devo fare un in bocca al lupo a Lello, l'assessore Argiolas, che è un amico oltre che collega di partito, e sono sicuro che ci metterà tutto l'impegno possibile per fare del suo meglio.

Quindi in bocca al lupo e buon lavoro Assessore.

Mi soffermo un po' di più per il nostro Gianni Ibba, dandogli un caloroso benvenuto al Consiglio comunale; si è definito recluta, d'altronde lui proviene da quel mondo, quindi sono sicuro che potrà fare davvero un buon lavoro.

Gianni ti ho conosciuto tanti anni fa, era il 2001, il 2002, 2003 ... e meno male che dice di essere vecchio, si ricorda meglio di me. Era il 2003, venne in Comune, era anche abbastanza arrabbiato, perché c'era qualcosa insomma che non andava e quindi aveva qualcosa da dirci come Amministrazione, cercava l'allora Sindaco Taccori e trovò me, perché il Sindaco in quel momento era impegnato, quindi io lo vidi nell'ambito, abbastanza incavolato e quindi ... cosa è successo?

Io credo che quel giorno ti era convenuto restare a casa, perché guarda in che guaio ti ho messo. Quindi è iniziata lì un'esperienza di partito, perché poi Gianni ha iniziato a frequentare il nostro gruppo, si è formato tantissimo, perché non è mai mancato alle riunioni, ha sempre partecipato alle decisioni, ha sempre dato il suo contributo.

Io conosco la coerenza e la rettitudine di Gianni, sono sicuro che l'impegno che sta prendendo oggi di fronte al Consiglio comunale sarà in grado di onorarlo alla grande.

Benvenuto, e buon e proficuo lavoro Gianni.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie vicesindaco Bullita.

Prego consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Saluto con piacere il nuovo consigliere Ibba, io lo conosco virtualmente da tempo, ho avuto modo di scambiare con lui qualche battuta in passato quando è venuto qui a partecipare ai Consigli comunali.

Io gli auguro di fare al meglio questa esperienza, sono sicura che sarà così e l'invito anche a tranquillizzarsi, questa non è una caserma, qui non ci sono delle regole ferree, ci sono delle regole ma insomma più flessibili, c'è la discussione, non c'è nessuno che impone niente o almeno così dovrebbe essere, cerchiamo tutti sempre di trovare una soluzione confrontandoci e senza imporre niente, insomma.

Quindi le faccio di nuovo i migliori auguri e sono convinta che saprà portare la sua sensibilità e la sua esperienza a vantaggio di tutta la nostra Amministrazione.

Buon lavoro.

PRESIDENTE

Grazie, consigliera Crisponi.

Prego, consigliere Serra.

CONSIGLIERE SERRA

Naturalmente tanti auguri al consigliere Ibba, buon lavoro, naturalmente da parte mia rimango sempre a disposizione per qualsiasi cosa, quindi qualsiasi confronto.

Buon lavoro.

CONSIGLIERE MURA I.

Grazie Presidente.

Sì, intervengo per augurare al neo Consigliere, a nome del gruppo consiliare del Partito Democratico buon lavoro. Chiaramente non dubitiamo che farà del suo meglio e poi diciamo le reclute

hanno un CAR, quindi hanno un periodo di addestramento e serve anche a lei, farà questo periodo di addestramento e poi ... come abbiamo fatto tutti peraltro.

Riguardo all'emozione quella c'è sempre. Per ogni volta che c'è una prima volta abbiamo l'emozione, quindi le faccio tanti auguri, certamente la sua attività la svolgerà al meglio.

Grazie Presidente.

CONSIGLIERA RIJO

Buonasera a tutti i presenti.

Anche io do il benvenuto al neoconsigliere Ibba, non ci conosciamo, spero non mancheranno occasioni per scambiarsi due chiacchiere, conoscerci e riuscire a lavorare al meglio per questo periodo.

CONSIGLIERE SERRAU

Buonasera a tutti.

Anche io ci tenevo profondamente a fare i miei auguri per questo nuovo percorso intrapreso dal consigliere Ibba, ci siamo conosciuti durante la campagna elettorale, di persona, abbiamo avuto modo di scambiare più volte delle opinioni anche sui social, è stato sempre attivo, quindi spero che questa collaborazione continui al meglio, ma conoscendolo non ho dei dubbi.

Quindi gli faccio i miei migliori auguri.

Volevo anche fare i complimenti e gli auguri al ex consigliere, neoassessore Argiolas. Ci conosciamo da tantissimo tempo, lui sa quello che penso di lui e sono contento del ruolo che si è ritagliato in quanto è una persona sempre dinamica, che si spende, non ha paura di tirarsi indietro, in termini calcistici è uno che sa non tira mai indietro la gamba e servono le persone così.

Tanti auguri.

CONSIGLIERE SPIGA

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Anch'io a nome del gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle do il benvenuto e l'augurio di buon lavoro al neoconsigliere Ibba.

Velocemente, è solamente un appunto, non ci sono età, militanze o sessi che ci distinguono, ma l'emozione gioca sempre un ruolo e questo è un in più di questa carica.

Grazie e buon lavoro.

(Entra la consigliera Mereu Martina)

CONSIGLIERA LEDDA

Buonasera a tutti.

Anche il gruppo dei Riformatori la ringraziano per averci scelto, sono sicura che faremo un buon lavoro tutti insieme.

Grazie e benvenuto tra noi.

PRESIDENTE

Se non sono altri interventi passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Surroga della consigliera comunale, Soro Monica, ai sensi dell'articolo 45 del T.U. approvato con D.lgs. del 18/08/2000, n. 267, a seguito di dimissioni.

PRESIDENTE

Surroga della consigliera Monica, che in data 15.04.19 la consigliera Soro Monica, nata a Cagliari il 05.08.1967, eletta nella lista dei Riformatori Sardi Liberaldemocratici, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliera comunale.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 8, del Decreto Legge numero 267/2000, le dimissioni dalla carica di consigliera comunale indirizzata al Consiglio sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci, ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, nei Consigli comunali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Dal verbale delle operazioni dell'ufficio centrale, depositato presso la Segreteria comunale in data 17.06.2015 risulta che il primo dei non eletti nella lista dei Riformatori Sardi Liberaldemocratici è il signor Argiolas Francesco, nato a Cagliari il 07.10.1977.

Con propria delibera numero 37 del 18.10.2018 il signor Argiolas Francesco ha surrogato il consigliere Taccori Matteo, cessato dalla carica a seguito della assunzione della carica di Assessore.

Dal verbale delle operazioni dell'ufficio centrale depositato presso la Segreteria comunale in data 17.06.2015, risulta che il secondo dei non eletti nella medesima lista è il signor Locci Ignazio, nato a Cagliari il 05.10.1962.

Ritenuto di provvedere alla surroga della consigliera Soro Monica, cessata dalla carica per dimissioni; visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e successive modificazioni e integrazioni; visto lo Statuto comunale e il Regolamento del Consiglio comunale, acquisito ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legge 18.08.2000, numero 267; il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, esaminate attentamente e singolarmente le condizioni di eleggibilità e compatibilità del signor Locci Ignazio, nato a Cagliari il 05.10.1962, delibera di surrogare la signora Soro Monica, nata a Cagliari il 05.08.1967, eletta nella lista dei Riformatori Sardi Liberaldemocratici, cessata dalla carica di consigliera comunale ai sensi dell'articolo 45 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, per dimissioni, con il secondo dei non eletti nella medesima lista, il signor Locci Ignazio, nato a Cagliari il 05.10.1962.

Si chiede a questa assemblea di votare.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si chiede una nuova votazione per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	15	0	0

Il Consiglio approva all'unanimità.

Chiedo al consigliere Locci Ignazio di accomodarsi nei banchi.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE LOCCI

Buonasera a tutti, sono molto emozionato, quindi non saprei neanche da dove iniziare, comunque sono molto felice di sedermi su questo tavolo e di poter in questo anno che rimane, ormai, di dare il mio contributo nel miglior modo possibile, con lo spirito di collaborazione sia con la maggioranza sia anche con la minoranza, dopo di che per me è una nuova esperienza.

Ringrazio tutti e ringrazio prima di tutto anche tutti gli elettori che mi hanno votato per potermi sedere qui.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Ignazio, benvenuto.

Ha chiesto la parola la signora della Sindaca.

Prego.

SINDACA

Io intervengo per ringraziare il nuovo ... il neoconsigliere e ringraziare anche la consigliera Soro che per quasi quattro anni ha fatto parte di questo Consiglio.

Oltre che una consigliera per me è anche un'amica, un'amica fidata, un'amica con cui abbiamo fatto un lungo percorso anche precedente e che ha dovuto lasciare per motivi di lavoro.

Allo stesso tempo faccio i miei auguri di buon lavoro a Ignazio, che conosco sicuramente da meno tempo ma che è entrato a pieno titolo nel nostro gruppo. Ha sempre fatto parte, da quando si è candidato (anche prima) del gruppo dei Riformatori, ne ha condiviso anche il cammino e sono sicura che le persone che hanno riposto in lui la fiducia, i cittadini che hanno riposto in lui la fiducia non verranno delusi, perché è una persona estremamente seria, una persona che si impegna al massimo, al pari della ex consigliera a Soro Monica.

Quindi sono sicura che il lavoro che precedentemente faceva Monica lo farà il neoconsigliere, quindi benvenuto e buon lavoro.

VICESINDACO

Anche io, anche se non è presente, desidero ringraziare per il lavoro svolto la consigliera Soro, che ha dimostrato di essere una persona molto seria e molto dedita al ruolo che ricopriva.

Devo dire, sembrerà un controsenso, un paradosso, che quando sento che qualcuno si dimette per motivi di lavoro sono anche contento perché, comunque sia, ovviamente se qualcuno sta ... se la Consigliera sta ovviamente realizzando quella che è la sua vita anche nel mondo del lavoro non c'è che da essere felici, anche perché oggi, purtroppo, sentiamo che abbiamo sempre più disoccupati, quindi se qualcuno riesce a progredire, riesce a fare nella propria vita non possiamo che essere contenti.

Ovviamente un benvenuto e augurio di buon e proficuo lavoro anche al consigliere neoeletto Ignazio Locci.

Grazie.

CONSIGLIERE SERRA

Anch'io ci tengo a salutare l'amico consigliere Ignazio Locci, che conosco personalmente, persona stimata e sicuramente darà il suo contributo.

Come ho detto prima al consigliere Ibba, naturalmente rimango sempre disponibile e aperto a qualsiasi confronto.

Buon lavoro Ignazio e ... niente, buon lavoro ancora.

CONSIGLIERE MURA I.

Grazie Presidente.

L'intervento è chiaramente per fare i migliori auguri di buon lavoro in questa assemblea, da parte del gruppo consiliare del Partito Democratico.

Personalmente non conosco il signor Locci, così come per altro non conosco personalmente neanche il signor Ibba, ma non dubito che l'attività del neo consigliere sarà svolta al meglio delle sue possibilità e delle sue capacità, quindi siamo qui per lavorare tutti quanti a rappresentare i cittadini, perché ogni consigliere rappresenta i cittadini, non quelli che hanno votato, non soltanto quelli, tutti i cittadini, e credo che tutti quanti, così come abbiamo fatto in precedenza, anche per il futuro, lei compreso, opereremo al meglio per rappresentarli in modo degno.

Benvenuto in Consiglio comunale.

Grazie Presidente.

CONSIGLIERE SPIGA

Anch'io volevo soffermarmi nel salutare e ringraziare per quanto fatto dalla consigliera Soro Monica e mi viene da unirmi alla felicità e alla soddisfazione del vicesindaco Bullita per questo aspetto del lavoro e dell'inserimento nell'ambiente lavorativo che sta perseguendo Monica.

L'augurio è che non cessi neanche tutte le attività e iniziative in cui l'abbiamo vista inserita anche nel corpo della nostra comunità, quello penso sia l'augurio migliore che possiamo farle e il servizio migliore che può fare e da cui tanti traggono beneficio; come d'altronde è inserito nella nostra comunità e fa il bene di tanti ragazzi anche la neoconsigliere Ignazio Locci.

L'ho conosciuto da poco per parentele in comune, ma posso sicuramente affermare che la giovane età e l'empatia che viene da lui non tarderà a inserirsi nel migliore dei modi anche nel corpo del nostro Consiglio comunale.

Quindi buon lavoro e auguri veramente, Ignazio.

CONSIGLIERE SERRAU

Anch'io vorrei fare i miei più sentiti auguri a Ignazio perché per me Ignazio ... Ignazino, lo conosco da tantissimo tempo. Abbiamo avuto modo di conoscerci in ambito sportivo e lui ha avuto la sfortuna di dover essere quello che doveva cercare di aiutare a calciare la palla durante gli allenamenti e quindi mi ha sopportato per un bel po' di tempo.

Come diceva il consigliere Spiga, Ignazio è una persona squisita, moderata, educata e sono sicuro che darà un contributo molto forte a questo Consiglio.

Inoltre ci tenevo anch'io a salutare Monica perché ha dato tanto, sia come contributo umano che con me contributo come risorsa in questi quattro anni di Consiglio, quindi a nome mio e di tutto il gruppo dei Riformatori faccio i migliori auguri a entrambi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Anche io mi unisco agli auguri di buon lavoro al nuovo Consigliere; spero che, malgrado il tempo sia poco, riesca a entrare nelle dinamiche del Consiglio comunale che sono delle dinamiche importanti, in cui si decidono quelle che sono tutte le misure che vanno a impattare sulla nostra

comunità sia dal punto di vista delle infrastrutture, sia dal punto di vista di tutte le attività immateriali che sono forse ancora più importanti.

Visto che lui già lavora nel sociale e nello sport capirà quanto è importante cercare sempre di dare il massimo, interpretando il ruolo di Consigliere non in maniera passiva ma in maniera attiva, entrando dentro gli argomenti, intervenendo, creando dibattito, tutto quello che in questi anni un pochino ci è mancato, quindi spero di potermi confrontare con lei e con il nuovo assessore, il nuovo consigliere Ibba, anche in maniera (come dire) vivace, perché la moderazione è una virtù ma a volte serve anche un po' di spirito, un po' di passione per tirare fuori il meglio che possiamo e dobbiamo dare.

Buon lavoro.

CONSIGLIERA RIJO

Anch'io mi unisco agli auguri di benvenuto e di buon lavoro al neo consigliere Locci e credo non mancheranno occasioni di confrontarci e conoscersi.

Ne approfitto per fare gli auguri anche in pubblico al neoassessore all'agricoltura che entra in surroga dell'ex assessore Nicola Ruggiu.

Sono convinta anch'io che farà un buon lavoro e sarà anche lui un assessore di Sestu e per Sestu, quindi della comunità.

In surroga all'assessore Ruggiu anche se non come carica, come carica credo che l'assessore Taccori anche lui mi farà un buon lavoro in merito e non posso nascondere comunque mi è dispiaciuto l'uscita dell'assessore Ruggiu perché è stato un assessore della comunità e per la comunità.

Buon lavoro comunque al nuovo assessore in carica.

Grazie.

CONSIGLIERA LEDDA

Anch'io voglio dare i miei migliori auguri a Ignazio, devo dire che con Ignazio ci conosciamo da lunghissimo tempo, da tanto tempo, forse sono una delle prime che ha conosciuto quando è venuto a Sestu e che poi gli abbiamo consegnato in mano anche una nostra cittadina e noi l'abbiamo pure adottato come cittadino sestese, ne sono tanto orgogliosa che sia entrato nel nostro tavolo di lavoro e sono sicura che darà un grande contributo.

Grazie ancora, buon lavoro.

Poi vorrei anche salutare la nostra consigliera Monica e anche a lei ... farà anche lui il suo lavoro nel nostro tavolo di lavoro, sono sicura che daremo ancora il nostro caro contributo nella nostra consiliatura.

Arrivederci, e grazie.

ASSESSORE ARGIOLAS

Grazie e buona sera a tutti, il pubblico, la Sindaca ... io sono partito dal pubblico adesso, tutti gli altri sono passati dalla Sindaca e poi ... la Sindaca, gli Assessori e i Consiglieri.

Io vi ringrazio per gli auguri che mi avete dato, perché penso di portare avanti con impegno queste deleghe che mi hanno dato, cercherò di fare le cose giuste, io ci sarò tutti i giorni, voi lo sapete che poi qualcuno che ha da confrontarsi oppure c'è qualche problema, io nel Comune ci sarò tutti i giorni, peccato che il sabato e la domenica è chiuso, però ho lavorato anche il giorno di pasquetta, comunque, in tutti i casi, per andare a vedere ... per risolvere i problemi di Sestu.

Mi devo scusare con il consigliere Igino, io forse ... sì ha ragione, non ho presentato, perché in quel periodo ho avuto un momento un po' burrascoso che non vado a ricordare e chiedo scusa, la colpa me la assumo io, e quindi mi dispiace.

Vorrei augurare ai due consiglieri tanti auguri di buon lavoro.

Grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, ha chiesto la parola la Sindaca, prego.

SINDACA

Prima di entrare nel vivo dei lavori dei punti all'ordine del giorno volevo spiegare la presenza dei libri su Sestu, il nuovo libro di Franco Secci, che si trova nei banchi dei Consiglieri.

L'Amministrazione a fine dell'anno scorso ha ripubblicato il grande lavoro di ricerca e il grande lavoro intellettuale di Franco Secci e sono state, grazie anche a un finanziamento della Regione, sono state finanziate la ristampa di questo libro che è stato implementato è arricchito anche con una parte che nella precedente non era presente.

Quindi questi libri sono della comunità, sono stati stampati dall'Amministrazione, però il dono che si fa a ogni consigliere penso sia ha dovuto, perché sono i rappresentanti comunque dei nostri cittadini e quindi una copia va a tutti i consiglieri, mentre la Giunta l'ha già ricevuto nella prima riunione di Giunta utile.

Quindi, veramente, oggi ci eravamo riproposti di farne dono a tutto il Consiglio. Io credo che sia un lavoro ho fatto per far conoscere quella che è la storia ... ci sono anche tanti documenti originali e quindi credo che i Consiglieri e gli Assessori siano le persone che debbano avere. Andrà anche al territorio, verrà donato in occasioni pubbliche importanti, quali premiazioni, in modo tale da diffondere questo nuovo libro.

PRESIDENTE

Grazie signora Sindaca, allora passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/000 modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014.

PRESIDENTE

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018, ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legge numero 267, modificato dall'articolo 74 del Decreto Legge numero 118 del 2011, introdotto dal Decreto Legge numero 126 del 2014.

Quest'oggetto va illustrato dall'assessore Taccori e poi verrà relazionato per cinque minuti di ogni componente della Giunta.

Prego assessore Taccori.

ASSESSORE TACCORI

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Molto rapidamente saluto e do il benvenuto ai nuovi consiglieri, anche al nuovo assessore, che abbiamo già avuto modo di vederci più e più volte; un saluto ai consiglieri uscenti e non mi dilungo oltre, perché abbiamo parecchio da fare.

Arriviamo oggi, il 29 di aprile, alla proposta di approvazione del rendiconto dell'anno 2018.

La fase del rendiconto è ovviamente una delle fasi più importanti nella gestione economica di un ente e, a differenza di quello che per esempio la fase di bilancio preventivo, molto più programmatica e dai contenuti anche, se vogliamo più politici, rappresenta una fase necessariamente più tecnica perché fondamentalmente arriviamo alla chiusura dell'anno economico, chiudiamo i conti del bilancio e traiamo le conclusioni su quella che è stata la gestione economica dell'anno trascorso.

Sottolineo che ci arriviamo al 29 di aprile perché comunque la legge ci indica con una rigidità che spesso sappiamo non essere tanto considerata, ma in realtà dovremmo approvare il rendiconto entro il 30 di aprile e fortunatamente ci siamo coi tempi.

È necessaria un'introduzione che ci faccia capire un po' che i numeri di cui parleremo non sono numeri astratti, legati semplicemente a quella che è una gestione economica dell'ente, ma in realtà si appoggiano su una realtà che è una realtà fatta di persone, fatta di cittadini, fatta di relazioni sociali, di relazioni commerciali. Sestu cresce, continua a crescere, anche se un po' più lentamente rispetto agli anni passati e in quest'anno abbiamo avuto un incremento demografico di circa 60 persone, che dette così non sono tantissime, ma comunque è una controtendenza rispetto ai fenomeni di cui spesso sentiamo parlare dello spopolamento o comunque della riduzione dei flussi demografici verso i comuni.

Oltrepassiamo quindi 21.000 abitanti, arriviamo al 31 dicembre, ora sono ulteriormente aumentati, ma al 31 dicembre 2018 Sestu contava 21.000 e 16 abitanti. Cresce quindi il numero di persone che sceglie Sestu come località dove portare la propria residenza, dove portare i propri affetti, le proprie attività economiche; crescono le attività commerciali, abbiamo visto come si stanno espandendo e come continueranno ad espandersi perché vedremo poi anche a breve ulteriori evoluzioni lungo l'asse della 131, le attività commerciali. Questo ci dice comunque, anche economicamente, che il Comune di Sestu è un comune (inteso come paese) tutto sommato florido, in un panorama anche di difficoltà economica diffusa.

Crescono le costruzioni, perché comunque anche sotto il profilo dell'urbanistica Sestu si conferma un paese abbastanza vivo, attivo e movimentato.

Purtroppo dobbiamo riscontrare che la crisi economica così come colpisce tutto il resto dell'Italia e anche il resto dell'Europa, indubabilmente, colpisce anche Sestu e la colpisce in uno di quelli che sono stati i settori che storicamente settore nevralgico del paese, che è il settore dell'agricoltura. Purtroppo a quelle che sono le difficoltà economiche dovute a una condizione globale, abbiamo dovuto riscontrare nell'ultimo anno anche tutta una serie di difficoltà di natura climatica, che in alcuni casi hanno veramente messo in ginocchio gli operatori del settore e noi di questo dobbiamo necessariamente tenere conto, perché stiamo parlando di quella che è la realtà del nostro comune.

Questa crisi diffusa di natura economica si riflette anche nei servizi erogati dal Comune, perché vediamo che diventa sempre più incisivo e sempre più importante il ruolo del settore dei Servizi Sociali, la cui importanza economica investe circa il 25 per cento delle risorse totali dell'intero bilancio comunale e dà sollievo, in qualche modo comunque aiuta a quei settori di popolazione più

debole e più delicata, più a rischio, che purtroppo vedono sempre un maggior numero di persone giovani in difficoltà.

Per quanto riguarda quella che è invece l'attività dell'Amministrazione che è stata portata avanti nel 2018 possiamo dire che sicuramente si sia in larga parte realizzata quella che era la programmazione che abbiamo già visto nel documento unico di programmazione e che poi abbiamo predisposto anche per questo 2019 in termini di bilancio di previsione. L'Amministrazione ha tenuto fede agli impegni presi nel DUP e nella sua gestione economica ha tenuto conto di tutti quelli che erano appunto i servizi erogati, che sono stati totalmente riconfermati; nel corso del 2018, infatti, non abbiamo perso neanche un servizio di quelli che già in precedenza erano offerti dal Comune, anzi, in alcuni casi sono stati integrati economicamente o ne sono stati creati di nuovi.

Si è tenuto fede, ovviamente, perché è doveroso, ai contratti annuali e pluriennali e, anzi, sotto questo punto di vista il Comune, come sappiamo, anche perché l'abbiamo visto anche nella fase di predisposizione del bilancio si è impegnato anche per gli anni futuri ad attivare proprio nuovi contratti che consentano di gestire al meglio quelle che sono le necessità e le esigenze del paese.

Si è dovuto far fronte, perché necessario, perché è una delle spese più importanti, è una delle specie più vincolanti del Comune perché necessaria alla realizzazione poi di tutto il resto, cioè alle spese di personale che rappresentano un ingente voce all'interno dei bilanci comunali e, appunto, come si faceva cenno prima, si è tenuto fede agli impegni presi e si è portato avanti tutto l'operato del settore dei servizi sociali che, come sappiamo, poi è in larga parte in realtà finanziato da trasferimenti regionali.

Sotto il punto di vista economico il Comune si conferma ben gestito e solido, ce lo confermano i revisori dei conti nella relazione che è stata prodotta; siamo un comune prudente, che nel tempo ha accantonato tutte le quote necessarie e obbligatorie e anche oltre le quote obbligatorie al fondo crediti di difficile esigibilità, che sappiamo essere quel fondo che fondamentalmente, appunto, garantisce quei crediti vantati dal Comune, la cui esigibilità, quindi per tradurre la possibilità concreta di veder pagato al Comune il dovuto spesso è dubbia.

Nel corso del 2018 abbiamo accantonato circa 1.120.000 euro che vanno a sommarsi a quelli già in precedenza accantonati e abbiamo attualmente un fondo crediti di difficile esigibilità che consta di 8.361.859 euro.

Faccio una breve parentesi sul fondo crediti di difficile esigibilità perché anche quando ho detto, spesso ci assicuriamo anche quote non obbligatoriamente imposte per legge, penso soprattutto, punto che è stato rilevato anche dai revisori ma che potete trovare anche nella relazione, penso per esempio ai crediti che il Comune vantava da entrate tributarie per gli anni 2000, 2010, che sono oggetto attualmente della cosiddetta pace fiscale e che pongono in dubbio per il Comune la possibilità di vedere riscossi questi crediti, perché probabilmente gran parte di essi sta al di sotto dei 1.000 euro e di conseguenza potrebbero rientrare tra quelle cartelle oggetto di bonifica e di cancellazione.

La precauzione che ha preso il Comune in questo senso è stata assicurare al cento per cento questi crediti al fondo crediti di difficile esigibilità.

Quindi nonostante questa grande prudenza da una parte c'è stata anche una spinta, grazie anche a quello che c'è stato ... a ciò che le norme ci hanno consentito di fare c'è anche stata una spinta alla spesa, parlo ovviamente della applicazione dell'avanzo che, come sappiamo, dall'ottobre del 2018 è stata sbloccata e ci ha consentito proprio in coda d'anno di applicare 3.718.775 euro di avanzo di amministrazione.

A questo proposito, molto brevemente, di questi tre milioni e sette a cui facevo riferimento dico anche che una quota, cioè 764.500 circa rappresentano avanzo vincolato, mentre 2.428.000 rappresentano avanzo che è andato speso in spese in conto capitale e 525.000 sono rappresentati invece da avanzo non vincolato. Di questi sono andati in spesa corrente per avanzo vincolato 411.000, spesa corrente invece a carattere non ripetitivo ... la gestione dell'avanzo, i consiglieri sono più pratici, un po' più pratici, lo dico magari a beneficio anche del pubblico, l'avanzo sono quelle quote di economie che il Comune anno per anno non riesce a spendere, quindi rimangono, tra virgolette, nelle casse del Comune e di cui dallo scorso anno possiamo nuovamente disporre in modo non libero, perché in realtà ci sono tutta una serie di vincoli, ma che sono destinate principalmente alle spese di investimento, quindi infrastrutture, tutto ciò che non ha carattere di spesa corrente; le spese correnti sono ammesse solo in casi particolari nell'avanzo vincolato, oppure, qualora si trattasse, come in questo caso per questi 80.000 euro circa spesi nel 2018, spese correnti con caratteri non ripetitivo.

Per fortuna non abbiamo applicato avanzo per ripianare i debiti fuori bilancio; abbiamo invece spese o 445.000 euro per l'estinzione anticipata dei mutui. Ricorderanno i Consiglieri che a fine anno appunto abbiamo proceduto a estinguere qui i residui di mutui per opere che già erano state realizzate e di cui in larga parte era già stata ripagata sia la quota di interessi che buona parte della quota capitale e che fondamentalmente, grazie a questa possibilità di applicazione dell'avanzo, ci ha liberato invece una quota di spesa corrente che consisteva nel pagamento delle rate che ogni anno saremmo dovuti andare a pagare, quindi anche questo in prospettiva con un investimento di 445.000 euro in conto capitale in realtà ci ritroviamo una possibilità di spesa di circa 100.000 euro in più l'anno in parte corrente.

La parte corrente è la parte di più difficile reperimento di risorse nel bilancio e quindi ogni piccolo spazio di parte corrente conquistata in questo modo vi assicuro che dato ossigeno all'ente, perché è veramente difficile trovare risorse da spendere in quegli ambiti.

L'applicazione dell'avanzo ovviamente ci ha dato la possibilità di avviare numerose procedure di gara, soprattutto per i lavori pubblici; in larga parte questi lavori si stanno concretizzando in quest'anno, perché come sappiamo la dinamica dell'applicazione dell'avanzo prevede che per poter mantenere le quote in quegli ambiti è quantomeno necessario attivare il fondo pluriennale vincolato, nel quale fondamentalmente si vincolano le somme, a patto che si riesca a bandire quantomeno ... oggi è cambiata la norma e sta cambiando ulteriormente, si sta sempre dietro questo codice degli appalti che cambia, comunque quantomeno pagare ... cioè indire ... identificare i progettisti e iniziare a spendere cifre in voci che siano presenti nel computo delle opere.

Quindi le opere predisposte con l'applicazione dell'avanzo che abbiamo fatto a fine anno sono andate in FPV e stanno trovando realizzazione, invece, nel corso del 2019.

Abbiamo detto, appunto, che abbiamo già parlato dell'estinzione dei mutui.

Sono stati quindi mantenuti gli impegni, dicevamo, presi nel DUP e in fase di bilancio previsionale e si sono gettate le basi per ulteriori miglioramenti nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

Sono prossime alla partenza, ricordo che si era parlato di questo già precedentemente, sono prossimi alla partenza, anzi alcuni sono anche già partiti, gli appalti per la gestione del verde che partirà ora ai primi di maggio, così come è partito l'appalto per le manutenzioni stradali di cui (non c'è bisogno che lo dica io) Sestu sente fortissima necessità e partiranno a breve anche gli appalti delle manutenzioni degli edifici pubblici.

Faccio una breve parentesi su quelle che sono le mie deleghe e su quella che è stata, come dire, la gestione economica delle stesse, ma molto brevemente. Faccio riferimento a quelle che sono state anche le mie deleghe sino a pochissimo tempo fa, quindi penso per esempio alla pubblica istruzione, dove il Comune ha continuato a impegnarsi per dare un supporto costante alle scuole, non solo di natura economica, che comunque anche grazie alla regione Sardegna con i bandi Iscol@ si è potuto veramente operare anche sotto il punto di vista infrastrutturale, ma anche in quella che è la gestione economica quotidiana delle scuole, quindi per le parti spettanti al Comune e all'acquisto degli arredi, ma anche tutto il supporto, veramente, logistico per tanti progetti che la scuola sta portando avanti.

Devo dire che c'è un buon rapporto con le istituzioni scolastiche che, anzi, a breve porterà anche risultati visibili, nel senso che a breve partiranno dei progetti che, non anticipo nulla ma appunto porteranno qualcosa di visibile e di bello anche per la cittadinanza.

Abbiamo incrementato le borse di studio.

È attualmente ancora in fase di messa a punto anche la questione delle dei contributi per i pendolari, dove c'è ancora qualche questione relativa ai contributi sempre assegnati anche dalla Regione. È un settore estremamente delicato in cui noi abbiamo investito risorse, non solo in termini economici ma anche proprio in termini umani e che io continuo a ritenere un settore strategico e fondamentale; non a caso nel nostro programma riveste un ruolo principale e non a caso è stato messo al primo posto. Quindi faccio i miei migliori auguri neo assessora Sechi che ovviamente mi subentrerà in questa incombenza.

Per quanto riguarda invece, in generale, quello che è tutto il settore del finanziario devo dire che nonostante, purtroppo anzi, ne approfitto, poi la ringrazierò anche dopo, nonostante le dimissioni del responsabile del settore, la dottoressa Sorce, per ragioni personali, è un settore che marcia, che lavora e che ci ha consentito, nel corso di 2018, di approvare un bilancio previsionale entro i termini, tra i pochissimi comuni in Sardegna, mi verrebbe da dire anche tra i pochi in Italia e che ci ha consentito anche di arrivare oggi, sempre entro i termini, all'approvazione del rendiconto.

Quindi un settore che sicuramente lavora e produce risultati che poi hanno riscontro anche per tutti gli altri settori, perché comunque il settore finanziario è un settore nevralgico a cui tutti gli altri settori devono rivolgersi per ciò che riguarda, appunto, la gestione economica.

Per quanto riguarda invece la parte relativa ai tributi sicuramente deve essere migliorata la parte della riscossione, ma stiamo lavorando in questo senso, perché già dall'anno scorso è partito il progetto di accertamento IMU; è partito parallelamente anche un altro progetto di miglioramento alla creazione della banca dati degli oggetti che fondamentalmente consentirà al settore tributi, grazie a un sistema integrato che si interfacerà da una parte con gli uffici tecnici e dall'altra parte con l'anagrafe, di andare a riscontrare in modo più puntuale quelle che sono, purtroppo bisogna dirlo, anche da una parte le sacche di evasione ma dall'altra anche quello che è l'inquadramento di una situazione più puntuale di quella che è la realtà tributaria del nostro comune.

Per quanto riguarda il settore delle partecipate, la farmacia comunale continua la sua fase di liquidazione, attendiamo in questo senso notizia dalla liquidatrice, che a breve ci fornirà i dati relativi agli anni 2017 e 2018 e sicuramente in quel momento saremmo chiamati tutti come Amministrazione, sarete chiamati anche voi Consiglieri, appunto a prendere cognizione di quella che è la situazione e vedremo poi quali saranno appunto le prospettive della farmacia comunale.

Per quanto riguarda invece il settore dei servizi tecnologici e dell'ambiente, come si diceva parte l'appalto del verde. Io penso che sotto questo punto di vista sicuramente continuerà ancora

meglio l'assessore Argiolas, ma è evidente un miglioramento nelle condizioni, nella gestione e nella manutenzione del verde pubblico. Vi sarete resi conto che effettivamente le piazze almeno nell'ultimo periodo sono più verdi, più ordinate, ma non perché ci sia stato un qualche intervento pratico da parte mia, semplicemente perché abbiamo avuto la fortuna di, insomma, di relazionarci con un'azienda che offre un ottimo servizio che risponde molto bene a quelle che sono gli input e le esigenze dell'Amministrazione, che comunque sta seguendo in modo veramente importante il verde.

Per quanto riguarda invece il settore dei rifiuti da parte mia, ma anche da parte di chi mi ha preceduto, e son sicuro anche da parte di chi mi seguirà, c'è stato un impegno molto forte nel combattere l'abbandono dei rifiuti.

Io aspetto ... purtroppo questi giorni è stato male il comandante della compagnia barracellare al quale avevo chiesto di fare una breve relazione di quelle che sono state anche gli interventi da loro effettuati in questo senso, c'è da dire che io mi sono appoggiato molto alla compagnia barracellare, che non si è mai tirata indietro e in questo senso ha svolto un servizio egregio, nel senso che comunque è sempre stata molto attenta, molto presente e, devo dire la verità, in questo inizio d'anno ha elevato un numero ingente di sanzioni. Agli ultimi dati che mi aveva dato il comandante eravamo, in circa tre mesi, a una quindicina di sanzioni. Sono sanzioni che spesso arrivano anche a 600 euro, quindi in un certo qual modo ... ma non è tanto per l'incasso della sanzione in sé, quanto per l'effetto che questa deve produrre e cioè, ovviamente, disincentivare l'abbandono dei rifiuti e allo stesso tempo dare ristoro a quelle che sono le spese derivanti dalla raccolta dei rifiuti stessi.

La raccolta differenziata, anche se pian pianino, però inizia a migliorare. Abbiamo chiuso il 2018 al 72,97, quindi praticamente al 73 per cento e io ho già visto i dati di questo primo triennio del 2019 e a fronte di una bonifica ingente, massiva, che è stata fatta nelle campagne, spesso non visibile non ne rendo conto, però vi assicuro un'azione molto importante. Ricordo che la consigliera Crisponi tempo fa segnalò la presenza di amianto, siamo riusciti ad attivarci tramite l'azienda che effettua il ritiro dei rifiuti e che quindi deve gestire anche quella tipologia di rifiuto, per il ritiro dei rifiuti dell'amianto. Abbiamo bonificato la zona de Is Coras, per capirci quella vicino all'ecocentro. È stata bonificata la zona retrostante al confine tra Sestu e Assemmini, nella zona del mercato agroalimentare per capirci. Tutto questo, per darvi un po' le dimensioni del fenomeno, abbiamo raccolto in un mese la metà della capacità massima messa a disposizione nel contratto di raccolta nell'arco di un anno; cioè noi abbiamo da contratto 52 micro e 52 macro discarica nell'arco di un anno, in queste due zone di cui stiamo parlando, nell'arco di un mesetto abbiamo raccolto il corrispettivo di 26 macro discariche. Era una quantità veramente esagerata di rifiuti.

Contiamo, anche con l'attivazione della videosorveglianza, che darà la possibilità anche ai barracelli di posizionare delle telecamere mobili e quindi di andare a colpire anche in modo più mirato i soggetti in questione. Contiamo veramente di continuare a contenere il fenomeno e a migliorare ulteriormente quello che è il livello di differenziazione.

Per quanto riguarda invece le deleghe che sto acquisendo ora, ringrazio sicuramente del lavoro egregio fatto sino a gennaio dall'assessore Ruggiu. C'è da dire che nel corso del 2018 abbiamo incrementato quelli che sono i contributi per le associazioni che quasi nella maggior parte dei casi si sono visti riconoscere il massimo del contributo disponibile per le manifestazioni, per cui hanno avuto accesso alla rendicontazione.

Parleremo oggi della modifica al regolamento, che come ho già avuto modo di accennare con qualche rappresentante delle associazioni io vedo solo come un passo intermedio, perché in realtà c'è

una volontà da parte mia, c'è una volontà dell'Amministrazione di cambiare alla radice il sistema di contribuzione, ma più in generale il sistema di gestione della cultura e delle manifestazioni culturali nell'ambito della ... cioè per quello che almeno può fare l'Amministrazione del Comune di Sestu.

Quindi lo vedo come un passo intermedio, mi rendo conto (poi ne discuteremo meglio successivamente) che sia un tema delicato in cui sia necessario ragionare con le associazioni, per cui io anticipo che ... ne ho parlato un po' già con i rappresentanti, vorrò parlare con loro, perché sono veramente i presidenti e i rappresentanti delle associazioni coloro che in modo più incisivo possono dare indicazioni sulle necessità proprio del ... sono quelli che ci possano aiutare maggiormente a dare delle linee guida che non siano soltanto per la nostra amministrazione ma che durino nel tempo e che, veramente, ci consentano di far vivere al meglio quello che è il settore culturale di Sestu, alle associazioni ma soprattutto alla popolazione.

Quindi, in conclusione (scusate forse mi sono anche un po' dilungato) possiamo dire che sotto il profilo della gestione economica il Comune di Sestu si conferma un ente virtuoso, ce lo dicono i revisori, è un comune capace di adempiere alle prescrizioni normative e di spendere efficacemente e finalmente si stanno iniziando a vedere anche gli effetti della programmazione, e quindi di una realizzazione che va avanti con crescente precisione.

Ovviamente i risultati sono migliorabili, me ne rendo conto, siamo qui per questo; si sta lavorando con gli uffici perché ovviamente è necessaria anche la loro collaborazione, perché i risultati crescano in modo visibile.

È un lavoro continuo, ha detto prima la consigliera Crisponi che ... sì io non sono un supereroe, sono un consigliere prestato a un assessorato (mi sento sempre molto consigliere più che assessore) e io ci metto tutto il mio tempo e tutta la mia volontà ... e per fortuna ho il supporto di tanti consiglieri, ma anche di tante persone anche al di fuori dall'Amministrazione. Davvero io sono sempre aperto e tra l'altro disponibile ai suggerimenti da parte di tutti i consiglieri; si è parlato prima delle associazioni, i rappresentanti delle associazioni e resto sempre a disposizione.

Chiudo ringraziando ovviamente tutti gli uffici che hanno lavorato per arrivare a questo rendiconto, ovviamente in modo particolare l'ufficio finanziario e tutte le persone che lavorano al suo interno; ringrazio la dimissionaria responsabile di settore, la dottoressa Sorce, e ringrazio in modo particolare la Segretaria comunale per il ruolo di supplenza della dottoressa Sorce, ma soprattutto per il ruolo di coordinamento all'interno dei settori. È un lavoro silenzioso, poco visibile, ma necessario per arrivare a ottenere i risultati.

Quindi scusatemi se sono stato lungo, rimango a disposizione per qualsiasi chiarimento, però è il rendiconto quindi i tempi sono raddoppiati per il rendiconto.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ha chiesto la parola la signora Sindaca; prego.

SINDACA

Oltretutto pochi minuti prima di venire in Consiglio l'Assessore che giustamente ha molte deleghe ha detto: "Sicuramente il segreto di oggi per fare un Consiglio snello è quello di parlare poco", e infatti ha tenuto fede a quello che aveva detto prima.

Comunque lo ringrazio per la relazione esaustiva che ha fatto del rendiconto ma, come accennato prima il Presidente del Consiglio, ci sarà una breve relazione in merito alle deleghe attribuite ai vari assessori.

Inizio io. Mentre l'Assessore ha concluso parlando e ringraziando tutti gli uffici, la delega al personale ce l'ho io e inizio invece il mio discorso ringraziando tutte le persone che lavorano al Comune, perché sappiamo benissimo che le risorse umane sono lo strumento più importante di cui l'Amministrazione dispone e anche per quanto riguarda l'anno scorso è stato gestito con attenzione e razionalità, anche in considerazione del fatto che una parte importante del bilancio è destinata proprio al personale e oltretutto sappiamo benissimo che l'azione amministrativa e politica passa attraverso gli uffici. È proprio per questo motivo che si sono apportate delle modifiche necessarie alla macro struttura, all'organizzazione degli uffici e all'orario del lavoro. Sono stati inoltre utilizzati tutti gli strumenti di legge per migliorare le performance e i meccanismi di valutazione sono stati messi in atto con la collaborazione di tutti i responsabili degli uffici per poter ripartire poi in maniera ottimale i carichi di lavoro e la rispondenza dell'attività svolta a quella che è la nostra programmazione.

Questo per quanto riguarda appunto il personale.

Un'altra delle deleghe che ho io è quella delle dotazioni informatiche.

Noi sappiamo che il potenziamento dei servizi di questi tempi si attua soprattutto attraverso l'implementazione di quelle che sono le dotazioni informatiche; nel concreto vi dico quello che è stato fatto per quanto riguarda questo settore durante l'anno scorso.

È stato creato un server dedicato con specifici applicativi open source e gratuiti per il monitoraggio e la mappatura in tempo reale della rete informatica, quindi attraverso server computer e stampanti; questo ci ha consentito l'individuazione tempestiva di ogni criticità e mal funzionamento, con la riduzione dei tempi di intervento e di disservizio, inoltre in caso di cambio degli operatori informatici il sistema è anche in grado di mettere chiunque in condizione di operare con cognizione di causa sui sistemi comunali. Quando siamo arrivati, soprattutto nei primi tempi, è capitato quella stessa estate che ci venissero ... siamo stati avvertiti nella ditta che aveva l'appalto che il server era fuori uso perché si sovraccaricava e creava un problema proprio di surriscaldamento per cui tutto il Comune andava in tilt, e noi sappiamo cosa vuol dire mandare in tilt un Comune; quindi a questo proposito abbiamo lavorato tantissimo negli anni scorsi e soprattutto l'anno scorso.

È stato implementato un secondo firewall di sicurezza per garantire la continuità operativa in alta affidabilità dei sistemi in caso di disastro o semplice mal funzionamento dell'apparato principale.

È stato implementato un nuovo server di backup collocato, per questioni di sicurezza, presso il comando della Polizia Locale che incrementa notevolmente lo spazio di archiviazione del Comune e permette di salvare giornalmente una copia di tutti gli applicativi comunali; quindi qualora ci fosse un black out noi abbiamo un'altra copia che adesso è presso il comando della Polizia.

È stata avviata la progettazione del nuovo sito web, l'anno scorso è stata avviata la progettazione che si concluderà adesso a giugno.

Questa nuova progettazione sarà su piattaforma open source integralmente con risorse interne, sul cloud hosting di Aruba, in linea con le più recenti direttive AGID su accessibilità; il nuovo sito sarà in produzione entro l'anno; inoltre è stato potenziato il collegamento tra il Municipio e il comando della Polizia Locale con un nuovo ponte radio, con connessione cifrata nell'ottica di consentire nel breve periodo l'implementazione completa delle procedure di disaster recovery.

È stato rinnovato il 20 per cento del parco macchine desktop con apparecchi più performanti; è stato implementato un sistema di garanzia e sicurezza che consente di recuperare i dati comunali archiviati nell'apposito server, cancellati o modificati per errore alle versioni precedenti; è stata garantita la sostituzione del tecnico informatico e se abbiamo potuto fare tutto questo è proprio grazie alla sostituzione del tecnico informatico che, in caso di assenza dal servizio con apposita ditta esterna individuata in seguito a specifico appalto, i cui interventi sono richiesti su base oraria, in caso di necessità e nel limite del plafond oggetto di contratto, per garantire sempre la massima sicurezza e la continuità operativa dei sistemi comunali. Quindi oltre ad aver assunto il nuovo tecnico informatico è stato fatto anche un appalto, un contratto con una ditta esterna, quindi nel caso in cui sia indisponibile questa persona si attiverà il servizio di chiamata esterna.

È stato implementato un sistema di log, ovvero di tracciamento di tutte le operazioni effettuate dagli operatori nell'ambito dei dati archiviati dal Comune presso i server, al fine di individuare e limitare eventuali azioni o comportamenti non legittimi o comunque dannosi per l'ente.

È stata potenziata l'autonomia del CED comunale in caso di blackout mediante il potenziamento degli UPS in dotazione.

Ho letto queste cose perché per me sono cose molto tecniche, che sicuramente non avrei saputo spiegare in altro modo, però tutto questo sistema messo in piedi ci porterà alla presentazione del nuovo sito comunale adesso a metà anno.

Parlando di computer mi sono ricordata che l'anno scorso, come tutti ben sapete, ed è stato detto anche in questa sede, il nostro Comune è stato privato di alcuni computer da parte di persone estranee al Comune e questo per ricollegarmi al fatto che invece il sistema in questo momento è stato dotato di telecamere esterne, infatti l'impianto di videosorveglianza che si sta sistemando in tutta la cittadina è partita proprio dal Comune, perché abbiamo ritenuto che per l'importanza che ha per la cittadinanza il lavoro che si svolge dentro il Comune, il primo a essere videosorvegliato dovesse essere proprio il Comune; quindi già avete visto sicuramente in giro la videosorveglianza, gli impianti sono stati montati e a breve entreranno in funzione.

È stato redatto un regolamento, come diceva l'assessore, che ci permetterà, perché per poter funzionare ha bisogno di un di un regolamento, in quel caso potremmo utilizzare anche le telecamere mobili per vigilare il territorio, anche dove non si hanno, appunto, quelle fisse.

Verranno installate 39 telecamere su tutto il territorio, ma non è tutto, perché l'anno scorso siamo entrati anche nell'ITS della Città Metropolitana e avremo in dotazione anche un numero di telecamere, mi sembra 19, con questo servizio integrato di Città Metropolitane quindi a breve ... abbiamo fatto l'anno scorso il protocollo d'intesa, però verranno sicuramente posizionati quest'anno.

Quindi sul versante della sicurezza stiamo lavorando anche perché Sestu era sprovvisto assolutamente di telecamere e con questo primo blocco cercheremo di apportare qualche ... una certa vigilanza in più.

Per quanto riguarda la sicurezza oltretutto uno dei punti principali dell'azione amministrativa anche nel 2018 è stato quello di rafforzare il presidio di forza pubblica. Come tutti sapete da tempo i Carabinieri non hanno più una sede operativa qui a Sestu ma solo una sede che raccoglie le denunce e si occupa di disbrigo di pratiche. Noi abbiamo interagito con i ministeri di competenza durante tutto l'anno scorso, abbiamo individuato la sede per noi idonea per fare la nuova caserma. È stato affidato durante il 2018 il progetto per la ristrutturazione dell'ex scuola materna di via Tripoli e adesso manca l'ultimo tassello, che spetta al Ministero per poter andare in gara e iniziare i lavori.

In pratica il progetto adesso è in mano alla Prefettura che a breve dovrebbe indicare quello che è il canone congruo da riconoscere all'Amministrazione e poi possiamo partire con i lavori.

Abbiamo già messo nel bilancio, come vedremo poi nel piano triennale delle opere pubbliche, le somme per iniziare i lavori che verranno distribuite su due annualità e oltretutto abbiamo inviato la richiesta di ulteriore finanziamento anche a Invitalia eventualmente non bastassero questi soldi.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sì per la sicurezza il nuovo governo ci tiene tanto, quindi ci darà tanti soldi anche per fare la caserma. Logicamente è ironico! Sicuramente noi abbiamo messo le risorse necessarie, se poi arrivano altri soldi ben vengano.

Altra misura importante è stata quella del monitoraggio costante dei luoghi sensibili attraverso anche la presenza dei barracelli e della Polizia Municipale.

Per quanto riguarda la Polizia Municipale abbiamo cercato di aumentare l'operatività con la dotazione di un nuovo agente e quest'anno invece probabilmente arriverà un istruttore direttivo, un altro istruttore direttivo di sorveglianza per dare un aiuto alla Polizia Municipale.

Un altro dei settori che ho l'onore e l'onere di guidare è quello della Protezione Civile. Con il nuovo piano di protezione civile che è stato fatto nel 2017 ci si è dotati proprio l'anno scorso di uno strumento come il COC, il centro operativo comunale, nel quale confluiscono tutta una serie di figure professionali interne all'ente ed esterne che lavorano per fare in modo che quando ci sono in collegamento con la centrale operativa regionale che nel momento in cui ci sono le allerte si possa prontamente riunire e portare avanti tutto quello che è la procedura prevista in caso di criticità.

L'anno scorso, purtroppo, il COC si è riunito tantissime volte perché ci sono state, ricordate bene, ci sono state diverse allerte; prima c'è stata l'emergenza per il fuoco, poi c'è stata l'emergenza per le inondazioni, ci sono stati problemi con il vento che aveva divelto ... aveva creato diversi problemi anche nelle campagne oltre che nel centro abitato e durante tutte queste convocazioni del COC abbiamo avuto modo di vedere proprio e far funzionare meglio quello che è un organo molto molto importante anche per la sicurezza dei cittadini. Alla fine dell'anno abbiamo, anche come COC, inviato a tutti i cittadini sestesi una brochure da tenere in considerazione e conoscere con tutte le istruzioni per far fronte nel momento dell'emergenza.

Infine il settore appalti e contratti e affari generali.

Possiamo dire che l'anno scorso a luglio ci siamo riuniti nel Consiglio per l'avanzo e ci siamo detti, anche nel corso di questo Consiglio, che gli obiettivi che ci siamo posti erano troppo ambiziosi, tant'è vero che si pensava di non riuscire a indire nessuna gara entro il 31, invece grazie al lavoro immane fatto da questo settore sono state indette tutte le gare previste da spendere con l'avanzo, entro il 31.12.

Si sono stipulati numerosi contratti, qui io ce li ho tutti ma è un elenco lunghissimo, composto da quattro pagine e quindi non è il caso neanche di leggerlo.

Quando diciamo che tutto l'avanzo è stato speso perché si è creato per alcune opere l'FPV, il fondo vincolato pluriennale, per altri addirittura si è andato in gara, quindi lo vedremo probabilmente nei particolari con l'esposizione dell'assessore ai lavori pubblici.

Io concludo, per quanto mi riguarda, un po' come ho iniziato: un ringraziamento a tutti gli Assessori, a tutti i Consiglieri di questo Consiglio, perché durante tutto l'anno scorso lavorando e confrontandosi in questo Consiglio sicuramente si è dato una mano a che tutto il programma si

realizzasse, ma soprattutto un ringraziamento agli uffici e a tutto il personale e alla Segretaria generale, perché senza di loro o noi non potremmo andare avanti.

Siamo ben consci della netta distinzione che c'è tra parte politica e amministrazione e sappiamo che senza la parte operativa noi politici possiamo fare ben poco, se non promettere; siccome non ci piace promettere stiamo cercando di lavorare al meglio con la struttura per realizzare tutto ciò che abbiamo promesso ai cittadini.

PRESIDENTE

Grazie signora Sindaca, chiedo agli assessori che ancora devono ... di essere un po' più sintetici perché diversamente ...

Prego Assessore ... per favore.

ASSESSORA SECHI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti.

Sarò breve. Per quanto riguarda le opere pubbliche vorrei esporle in ordine di realizzazione, nel senso che tutto quello che noi avevamo programmato per il 2018 è stato indetto e mandato in gara al cento per cento.

Andiamo in ordine cronologico: la prima è gli interventi per la palestra di via Dante, 400.000 euro, iniziati il 29 gennaio e conclusi il 15 di ottobre del 2018; il secondo intervento, la realizzazione dell'area verde di via Costituzione, la piazzetta che è stata curata prevalentemente soprattutto dal settore urbanistica, che è iniziata il 26 marzo del 2018, conclusa il 30 maggio, per un importo di 90.000 euro.

La sistemazione della strada di via San Gemiliano è stata un'opera realizzata con l'applicazione dell'avanzo 2017, per un importo di quasi 180 mila euro, iniziata il 16 maggio 2018 e portata a conclusione.

Quarta opera. Lavori della rotatoria per via San Gemiliano, sono stati mandati ... sempre realizzati tramite settore urbanistica, sono stati mandati insieme sia la rotatoria che la strada di San Gemiliano, per un importo di 40.000 euro, iniziata il 21 maggio e conclusa il 20 settembre del 2018.

Altra opera. Sempre gli interventi dei piani Iscol@, per le scuole, come già anticipato l'assessore Taccori, al primo punto del nostro programma elettorale c'è sempre stata la scuola; complessivamente, questo dato mi piace dirlo, per la scuola sono stati spesi più di due milioni di euro e se ne andranno a spendere ulteriori con le somme che abbiamo programmato per le opere pubbliche che inizieranno, che sono state bandite e che sono già state aggiudicate prenderanno forma quest'estate; quindi stiamo parlando complessivamente di 2.668.000 euro, quindi è una bella somma.

Dicevo degli interventi su via Repubblica, 400.000 euro, iniziato il 13 giugno e terminato il 28 agosto 2018.

Gli interventi in via Galilei, 400.000 euro, iniziati il 19 giugno e terminati il 12 dicembre del 2018. Gli interventi di via Verdi, 398.000 euro, iniziati il 21 giugno e terminate il 15 gennaio 2019.

Sempre con l'applicazione dell'avanzo, la sistemazione del Rio Sestu, secondo stralcio, lavori incominciati il 10 luglio del 2018, sempre (come dicevo) programmazione di avanzo in corso, ma perché mancano alcune piantumazioni che devono essere messe a dimora in un periodo specifico, quindi, comunque, l'opera è praticamente conclusa.

La sistemazione Rio Sestu, primo stralcio, sempre con avanzo di amministrazione 2017, lavori iniziati il 12 luglio 2018 e ultimati.

Poi abbiamo l'opera più ingente: 723.000 euro iniziati a luglio 2018, conclusi quest'anno ad aprile 2018, per cui con 723.000 euro si sono riasfaltate via Fiume, via San Salvatore, via Siotto, via Labriola, via Costantino Imperatore, via Vittorio Veneto, via Cremona, via Giolitti, via Ferrara, via Trento, viale Cimitero, via Giordano, via Porrino, via Puccini, via Emanuela Loi, parte di via Venezia, parte di via Napoli e corso Italia. Diciannove viabilità del nostro paese sono state rimesse a nuovo.

Completamento rotatoria e lavori. Completamento delle lavorazioni di Ateneo e rotatoria, 399.000 euro, quasi 400.000 euro, lavori iniziati il 28 agosto e ancora in corso perché si stanno concludendo le piccole cose che arrivano dopo che si va ... si fa la variante di assestamento, quindi riempimento dalla rotatoria e alcune lavorazioni che mancano.

Altra opera per 30.000 euro, un'opera che è stata seguita dall'urbanistica e della viabilità, di fondamentale importanza per la sicurezza nella viabilità dell'entrata in paese, che è l'adeguamento dello svincolo della 131, alla fine della via dell'inceneritore, lavori iniziati il 9 novembre, conclusi il 31.12.

Completamento di via Monteverdi, altra opera realizzata con l'applicazione dell'avanzo 2017, 200.000 euro, iniziato il 16.10.2018, in corso, perché abbiamo una variante di assestamento, dovrebbe iniziare la ditta, in questi giorni, a riprendere le lavorazioni.

Sono quattordici opere pubbliche, in tutto, che hanno visto l'inizio nel 2018, la conclusione di 11 di queste sono state concluse tra il 2018 e gennaio 2019; tre sono in fase di completamento e con una punta d'orgoglio lo dico, siamo all'80 per cento di quelle opere che sono state fatte partire, che sono state realizzate e concluse.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore Sechi, ha chiesto la parola il vicesindaco Massimiliano Bullita, assessore all'urbanistica.

Prego.

ASSESSORE BULLITA

Prima ho ascoltato con molta attenzione l'esposizione dell'assessore Taccori e devo dire che mi ha un po' anticipato per certi versi su alcune cose, quindi ovviamente non ripeterò cose che sono state già dette da lui, però voglio far capire a chi ascolta quanto sia davvero dinamico questo Comune e soprattutto economicamente rilevante, esponendo alcuni dati relativi alle pratiche processate dall'ufficio SUAPE nel 2018.

Sappiamo che quello è un ufficio da cui passa un po' tutto, tutte quelle che sono le richieste fatte sia dai cittadini privati per quanto riguarda le opere edili, ma soprattutto anche da tutte quelle che sono le attività economicamente rilevanti.

Allora, nel 2018 è stata processata una richiesta di parere preliminare, 29 pratiche per installazioni insegna, 405 pratiche edilizie private, più commerciali, 188 pratiche di agibilità e SCIA Vigili del Fuoco, 299 pratiche di attività economiche, 629 pratiche per inizio e fine variante lavori, 47 pratiche di deposito atti al Genio Civile, 25 utilizzazioni rinnovi e proroghe, 14 pratiche Vigili del Fuoco, peraltro ci sono state anche 84 pratiche irricevibili.

Praticamente l'ufficio SUAPE ha lavorato 1721 pratiche, questo dà davvero la dimensione e ci fa capire quanto questo Comune sia economicamente rilevante e abbia un dinamismo che sicuramente non appartiene a tanti altri comuni.

Sono state, peraltro, indette un centinaio di conferenze di servizi, perché dovete sapere che con la normativa SUAPE entrata in vigore a marzo, se non sbaglio, o ad aprile del 2018, sono state inserite tutta la serie di pratiche che prima andavano in autorizzazione diretta e invece sono state inserite in conferenza di servizio, per esempio anche le insegne pubblicitarie, quindi questo non ha fatto altro che appesantire (purtroppo) ulteriormente il lavoro dell'ufficio e di queste centinaia di conferenze di servizi 84 sono andate a buon fine con un provvedimento finale.

Quindi se solo immaginiamo 100 conferenze dei servizi, vuol dire che due volte alla settimana ci sono state conferenze di servizi; questo ovviamente da, davvero, la misura dell'appesantimento per gli uffici.

Per quanto riguarda l'attività tecnica, 34 sono state le autorizzazioni edilizie, queste soprattutto per tagli stradali, quindi quelle che presentano Telecom, Enel e altri soggetti di questo tipo. 29 permessi a costruire, questi sono i permessi per vecchie pratiche, oppure per qualche pratica in accertamento di conformità, per cui c'è l'obbligo del rilascio; 18 concessioni in sanatoria e 400 pratiche SUAPE lavorate dall'ufficio tecnico; 481 pratiche totali, più l'attività connessa a tutte le conferenze dei servizi di cui ho fatto cenno prima.

Questo ci dà anche un altro indicatore, che il personale dell'ufficio tecnico purtroppo è insufficiente, per altro abbiamo avuto un ulteriore problema dato dal fatto che abbiamo spostato l'ingegner Boscu, che prima era un collaboratore tecnico dell'ufficio urbanistica, è stato spostato, perché è diventato funzionario per quanto riguarda servizi tecnologici e ambiente, per cui ovviamente quanto prima c'è la necessità di rimpiazzarlo, ma infatti a breve avremo anche novità da questo punto di vista.

Per quanto riguarda la gestione del territorio è stata conclusa la fase consigliare del piano particolareggiato, di cui peraltro tra qualche giorno sentiremo parlare, perché l'adozione è prevista per il mese di maggio.

Per quanto riguarda il piano urbano della mobilità sostenibile, ugualmente, è stato completato e a breve andremo in commissione per la discussione dell'adozione in Consiglio Comunale.

È stato dato, peraltro, l'incarico per lo studio della modellazione bidimensionale per quanto riguarda la problematica legata all'inondazione del rio Pardu e anche questa sta arrivando ormai alla conclusione, per cui a breve dovremmo adottare anche questo nuovo strumento.

Nel corso del 2018 si è portato avanti il processo di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica; è quasi completato per quanto riguardava la parte già esistente, abbiamo integrato la via Monte Zebio, che ricordiamo è una strada che purtroppo da troppi anni aspettava che finalmente ci fosse l'illuminazione pubblica, con questo progetto siamo riusciti a integrarla; abbiamo messo in programmazione tutta una serie di lavori, tra cui per esempio quelli dal centro agroalimentare, che finalmente dopo 12 anni (se non mi sbaglio) di attività finalmente è arrivata l'illuminazione pubblica, ricordiamo che lì ci fu l'annoso problema dei cavi di rame rubati, non si era riusciti nel tempo, l'Amministrazione non era riuscita nel tempo a rimpiazzarli, perché sicuramente i soliti problemi di bilancio l'hanno impedito, con l'efficientamento siamo riusciti anche a rimettere a posto l'illuminazione pubblica del mercato agroalimentare, anche perché sappiamo bene che un'area sensibile, gli operatori iniziano il loro lavoro al mattino molto presto, anche durante la notte, perché lì

c'è qualcuno che inizia a bivaccare, mi risulta dalle tre, tre e mezzo del mattino, per cui è ovvio che anche per la movimentazione dei mezzi è molto importante che ci sia l'illuminazione pubblica.

Abbiamo peraltro programmato tutta una serie di interventi che sono, ne cito qualcuno, l'illuminazione della pista ciclopedonale, l'illuminazione dei primi 100 metri della strada per Ussana, il tratto ancora buio della via Porrino, il primo tratto della via Andrea Costa, dallo svincolo della zona artigianale verso il paese, l'ex Strada Statale 131 nel tratto già riqualificato, la via Cagliari nell'unico tratto non ancora illuminato; quindi ci saranno anche questi interiori interventi di implementazione che, davvero, potranno comunque dare sicuramente maggiore sicurezza a tutti coloro che ovviamente frequentano quelle viabilità.

È stato avviato l'appalto della videosorveglianza, come è stato detto anche da chi mi ha preceduto, attualmente in fase di installazione e conclusione, ma la cosa molto importante per cui lo sto citando è che così come l'avevamo progettato, ovviamente non noi, ma chi è addetto a svolgere questo incarico, ma ovviamente su nostra richiesta si sta creando una sorta di autostrada informatica, quindi praticamente si è creata un'infrastruttura che ha la possibilità di agganciare centinaia di apparecchiature nuove, per esempio altre videocamere, le telecamere portatili, ma anche (per esempio) se un giorno volessimo offrire la Wi-Fi gratuita in qualche piazza abbiamo la possibilità di agganciarci a questa sorta, invisibile peraltro, di autostrada informatica che ci consentirà di offrire questo servizio implementandolo, quindi non dovremo creare una nuova e una nuova infrastruttura, bensì possiamo fare una semplice implementazione.

Per quanto riguarda i lavori realizzati dal settore urbanistica, come accennava prima anche l'assessore ai lavori pubblici c'è il parco della legalità, che peraltro ci ha dato un riscontro molto positivo perché abbiamo notato che è frequentatissimo; quindi su quello abbiamo davvero azzeccato nello scegliere l'area da riqualificare, ovviamente per il futuro ci riserviamo di individuarne altre.

Dicevo, è molto frequentato, io vedo spesso dei bambini, le domeniche ci sono sempre dei bambini che giocano, le ore serali è sempre molto utilizzato, tant'è che questo ha fatto sì che anche le azioni di vandalismo in quel posto lì non si sono verificate, facciamo le corna, speriamo che continui così.

La variante allo svincolo sull'ex 131, quello in arrivo dall'inceneritore, la rotatoria di via San Gemiliano che peraltro con pochissima spesa ha anche riqualificato l'ingresso del paese.

Lavori invece avviati con il settore dei lavori pubblici, ovviamente in collaborazione coi lavori pubblici, c'è l'ultimazione della circonvallazione attraverso la realizzazione del troncone mancante, quindi il prolungamento della via Monteverdi. Questo è molto importante perché ci consentirà, una volta terminato, di deviare il traffico pesante, quindi eviteremo di far passare le corriere nella via Fiume e via San Salvatore, perché io credo che, davvero, agli occhi di tutti è uno scempio che ancora i mezzi pesanti passino di fronte alla chiesa, che la sfiorino e che rischino anche di danneggiarla, perché è chiaro che le vibrazioni indotte da un mezzo pesante creano numerosi problemi a questo tipo di strutture che hanno, ovviamente, un loro valore storico.

Per quanto riguarda invece la programmazione abbiamo, sempre nell'arco dell'anno 2018, abbiamo avviato l'incarico per la variante al PUC, peraltro mi risulta che tra qualche giorno sapremo, perché è stata conclusa tutta la fase istruttoria, sapremo anche chi è che dovrà curare questa variante, per cui a breve partiranno anche i lavori. Poi invece col settore dei lavori pubblici, sempre per ... ovviamente per la collaborazione che c'è, abbiamo fatto partire le procedure per due appalti di viabilità e arredo urbano molto, molto importanti, uno che è il completamento della via Verdi, tratto sterrato,

quindi il pezzo che va proprio dal ... 50 metri più avanti rispetto alle scuole di via Verdi a collegarsi con via Catalani e tra l'altro questo ci dà lo spunto per il futuro per completare la via Mascagni e perché lì si sta completando la chiocciola, per cui ci sarà il collegamento diretto alla via Mascagni.

L'altro importante appalto invece è quello per la realizzazione dei marciapiedi a norma nella via San Gemiliano, nella via San Rocco, via Fiume, via Andrea Costa. Per quanto riguarda la via Fiume è il tratto ricompreso tra la via Gorizia e la chiesa San Salvatore, così finalmente chi frequenta la chiesa non ... uscendo sul lato via San Salvatore non si troverà in mezzo alla strada, con il rischio di essere preso in pieno dai veicoli, quindi finalmente iniziano a fare anche questo tipo di opere che sicuramente possono dare maggiore sicurezza anche ai pedoni che, ovviamente, devono usufruire delle strade.

Credo di essere stato abbastanza breve, ho cercato di limitare al massimo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco.

Do la parola all'assessore alla sanità, Eliseo Zanda; prego.

ASSESSORE ZANDA

È chiaro che se dovessi ragionare in termini e per dare un'illustrazione un po' più complessa e più completa a questo Consiglio comunale, al mio Assessorato non basterebbero dieci minuti, ma bensì forse un'ora; però mi rendo conto che effettivamente qualcosa bisogna portare l'attenzione del Consiglio comunale.

Noi sappiamo benissimo, l'Assessore al bilancio ha anticipato, che le risorse che vanno nella missione 12 assorbono una grandissima parte del nostro bilancio, cioè stiamo parlando di circa, per il 2018, naturalmente, di 6.487.000, per l'esattezza siamo al 22 per cento del bilancio 2018.

È chiaro che tutte queste somme qui ci rendiamo conto che, attraverso a una sua distribuzione, ci sono diversi, tra una parte di esse le assorbe e i trasferimenti della Legge regionale 2 del 2007; poi ci sono i cosiddetti trasferimenti regionali; ci sono i finanziamenti regionali, quelli a specifica destinazione, ci sono i contributi regionali.

Però è giusto, mi sembra corretto che, al di là di una programmazione già consolidata nel tempo, che all'interno delle diverse aree d'intervento, dall'area anziani, all'area infanzia, all'area disabili, alla famiglia, all'area salute mentale e famiglia, eccetera, mi sembra corretta, una piccola sintesi che ho voluto qui sottoscrivere, evidenziare alcuni interventi che hanno caratterizzato quella programmazione consolidata.

Nel DUP si parla di Università della terza età. Allora, noi siamo partiti inizialmente appoggiandoci a quella di Quartu, che ci ha dato quella spinta e quello spirito, poi dopodiché, grazie anche alle persone di Sestu che hanno sposato, che si sono impegnate, l'Università oggi della terza età è partita con 90 iscritti, poi è andata a 120, oggi supera i 200 iscritti; quindi, è una realtà che, tutto sommato, Sestu oggi può vantare. Ma non il merito è tutto dell'Amministrazione. L'Amministrazione è quella che, come sempre, ha un ruolo ben specifico: deve lanciare, deve investire le persone e deve anche, a un certo punto, sostenerle nella attività che poi quelle persone, che collaborano al loro interno, vogliono portare avanti.

Sui pagamenti. Qualcuno sfornava dati, cifre e via dicendo, io mi sono voluto far fare un prospetto del servizio finanziario; sapete quanti mandati di pagamento il servizio finanziario ha sfornato nel 2018? Più di 5.000, e di quelli che tutto sommato numericamente sono i piani personalizzati di sostegno a favore delle persone con handicap, la cosiddetta Legge regionale 162, che ha sfornato 2.749 mandati; come numericamente parlando sfiorano quasi i 1.700 le azioni di contrasto alla povertà, la Legge regionale 2/2007 articolato 8, e la Legge regionale 3 del 2008.

Ma perché ho voluto rimarcare solo questi due? Perché l'Amministrazione ha visto che c'erano difficoltà nel cercare di erogare, con una tempistica quasi automatica, i sussidi, i contributi alle persone che giustamente spettano.

Quindi ha cominciato, allora cerchiamo di accelerare questo processo, verifichiamo quali sono i metodi e le modalità, in modo tale che gli utenti non debbano tutte le volte arrivare al Comune dall'Assessore: "Ma quando i pagamenti? Ma quando arriva questo? I ritardi...". Dobbiamo dire che i ritardi abbiamo cercato di portarli al minimo. Come? Innanzitutto voi sapete che ogni anno si danno degli incarichi alle figure professionali, e una di quelle che abbiamo concordato è quella di cerchiamo di accelerare anche i pagamenti della Legge 20, uno che si chiama i sofferenti mentali che sono quei sussidi che sono quelli che effettivamente, non è che non siano importanti tutti gli altri, però che per un motivo e per l'altro non faceva altro che tutti gli anni ritardo; un ritardo che effettivamente metteva in difficoltà gli utenti e le persone che dovevano percepire queste somme.

Allora, si è cercato, innanzitutto, di investire il personale, di cui la struttura gode, cercando di dire: signori miei, oltre alla 162 che siamo riusciti e che si riesce con un mese solo di ritardo, per esempio adesso aprile stiamo liquidando marzo, e a maggio liquidiamo aprile. Come siamo riusciti a liquidare sulle povertà estreme i 18 mesi, in base ai progetti individuati, con una regolarità estrema. Leggevo che c'è qualche Comune che non ha neanche iniziato, tipo Quartu che è in ritardo; però noi non è quello che vogliamo...

Innanzitutto, come il servizio Infosocial Sestu. È attivo e l'utilizzo della messaggistica tramite WhatsApp; ma questo serve subito ad informare tutti gli utenti e tutte le persone interessate: "Guarda che è partita l'erogazione di questo sussidio qui, di questo contributo economico; è partito questo intervento qui", e quindi subito, in tempi reali le persone interessate sono a conoscenza di quello che stavano aspettando.

Quindi, 162 una certa regolarità. Il REIS abbiamo dato le diciotto mensilità con una regolarità estrema. Per il 2019 adesso ci riuscirà a pagare ogni due mesi i sofferenti mentali, i sussidi sui sofferenti mentali. Quindi sicuramente per questa Amministrazione è un vanto.

È un vanto nel senso che non ci ritroviamo più quelle persone che andavano a bussare tutti i giorni dalla Sindaca, dall'Assessore competente, nei vari Uffici: "Ma stiamo aspettando questo, siete in ritardo"; abbiamo cercato di eliminare un inconveniente che ci stavamo trascinato. In pratica noi abbiamo pensato di dire a questa gente: facciamo in modo come... cioè come se ogni mese doveste aspettare lo stipendio dovuto. Allora bisogna che l'Amministrazione debba riuscire a dare quello che è dovuto alle persone, che sappiamo benissimo in che condizioni sono.

Al di là di questa, nella programmazione, di cui ho parlato all'inizio, consolidata, nel 2018 abbiamo reinserito la Spiaggia Day, che è un intervento che è apprezzato, abbiamo inserito i 40.000 euro; abbiamo accontentato 77 ragazzi, naturalmente su 103 richieste di una graduatoria.

E nel 2019 abbiamo pensato, siccome non li abbiamo accontentati tutti, allora abbiamo portato quei 40, abbiamo aumentato il finanziamento per la Spiaggia Day, in modo tale da accontentare tutti.

Abbiamo inserito il contributo alle famiglie per l'inserimento dei minori nelle attività sportive, con i 15.000 euro abbiamo accontentato 54 famiglie, perché abbiamo pensato che anche questo è un intervento che possa andare respiro a tutte quelle famiglie dove i loro figli, trovandosi in condizioni disagiate, non avevano la possibilità finanziati per andare a iscriverne nelle varie discipline i propri figli.

Abbiamo inserito e stiamo portando avanti sempre il contributo alle aziende per l'assunzione di soggetti ex alcolisti e tossicodipendenti a rischio emarginazione; abbiamo già adottato una delibera di indirizzo, peccato che c'è stata per il 2018 un'unica ditta che ne ha fatto richiesta, e siamo riusciti a inserirne 3 nel 2018, con una proroga nel 2019. Abbiamo rifinanziato anche per il 2019 l'intervento.

Con una certa regolarità noi abbiamo inserito i contributi alle associazioni di volontariato e di promozione sociale; inserendo questi 10.000 euro non facciamo altro che, le associazioni che operano all'interno del nostro Comune, che sono di volano e che giustamente contribuiscono nel sociale, e sappiamo benissimo quanto questa società ha bisogno del volontariato, cercando di venire incontro a quelle che effettivamente hanno operato per il 2017 e che sono stati liquidati nel 2018, e quelle per il 2018 che sono in liquidazione nel 2019, a quattro associazioni, i 10.000 euro.

Naturalmente l'Amministrazione è stata sensibile e ha portato avanti il progetto sulla mobilità "Noi con voi", che attraverso questa società IPGM Italia, che ha messo a disposizione un mezzo per il trasporto di disabili e delle persone anziane. È stato giustamente inaugurato e la consegna del Doblò è stata fatta a maggio, il 13 maggio del 2018 per garantire il servizio di trasporto e migliorare la mobilità degli anziani, che spesso si ritrovano in difficoltà, che è completamente gratuito e, chi si è reso disponibile è la SS Soccorso Onlus di Sestu.

C'è stata l'adesione alla rete nazionale Italia Eurodesk 2018 a favore dei giovani dai 18 ai 30 anni; sappiamo benissimo che sono quei programmi nel settore dell'educazione, della formazione, mobilità, cultura e occupazione, che opera all'interno del Centro giovani. Quindi abbiamo cercato di dare più vitalità a un'attività all'interno del centro.

Nel campo della sanità, inoltre, ci sono state le conferenze mediche alle aree anziani; c'è stata la prevenzione con lo screening portati avanti sempre dall'associazione di i medici, che tutti gli anni presentano la loro disponibilità a tutte le Amministrazioni, e sono quelle come il Comune di Sestu che sa benissimo come operano, li ritengono di una importanza tale, e quindi, appoggiandoci ai locali dall'AVIS, diamo sempre l'okay.

C'è stata una bella conferenza in quest'aula consiliare con la conferenza "Lo chiamano bullismo", abbiamo visto che effettivamente sempre, naturalmente organizzato su richiesta dell'Assessorato dalla Cooperativa Passaparola, che gestisce il Centro giovani, e curato dallo staff "Crea educazione".

Oltre questo voglio rimarcare altre due cose, che effettivamente qualcuno può dire: ma è vero che sono 6 milioni di fondi per trasferimenti? Fondi comunali zero. No, fondi comunali abbiamo fatto anche noi un grande sforzo nel 2018 e abbiamo portato avanti quel 20 per cento nel progetto "Ritornare a casa", perché il progetto "Ritornare a casa" è finanziato per l'80 per cento da parte della Regione e per il 20 per cento il Comune di Sestu ha messo fondi comunali pari a 58.000 euro. E ci tenevo a rimarcarlo.

Io mi fermo qui perché qualcuno mi sta già guardando, mi sta dicendo: "Limitati perché altrimenti stiamo uscendo fuori dal tempo", anche perché all'ordine del giorno mi sembra che ci sia ben altro da approvare.

Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Prego, Assessore Argiolas.

ASSESSORE ARGIOLAS

Grazie, Presidente.

Io vorrei dire proprio due parole perché ho iniziato ieri, quindi non è da dire che ho tanto da dire, a parte quello che ha detto già Matteo; però ci tengo a fare un paio di precisazioni, ci tengo perché gli Uffici dal pianoterra al secondo piano vanno ringraziati tutti, perché veramente si sta creando una famiglia qui al comune di Sestu.

Poi volevo dire anche un'altra cosa molto importante, perché se noi facciamo qualcosa è grazie a tutta l'Amministrazione, non è merito di Lello Argiolas, no; ma bisogna dire che bisogna ringraziare tutta l'Amministrazione di Sestu, perché poi ognuno dà il suo contributo.

Quindi grazie a tutti, speriamo di andare sempre avanti migliorando.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Abbiamo concluso con illustrazione della Giunta; apriamo il dibattito. Chi vuole intervenire?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Io credo che abbiano illustrato al massimo tutto, poi non lo so. Prego, Consigliera Michela Mura.

CONSIGLIERA MURA M.

Grazie, Presidente.

Secondo lei hanno illustrato al massimo, secondo me alcuni punti molto importanti sono stati giusto citati; e, prima di fare interventi e di dire magari cose non corrette, preferiremmo che gli Assessori avessero l'occasione di spendere due parole in più, che sicuramente vorranno spendere volentieri.

Io mi riferisco, in particolare per quanto riguarda l'Assessore Bullita, alla citazione del Piano particolareggiato e del termine di maggio da lui indicato. Ancora per quanto riguarda l'Assessore Bullita, zona Su Pardu, ha speso proprio una parola, invece sarebbe più utile per tutti sapere qualcosa in più.

Invece per quanto riguarda l'Assessore Sechi, invece, i lavori del Rio Sestu.

Grazie.

PRESIDENTE

Scusate un attimo, però se dobbiamo fare delle richieste, le facciamo tutti assieme, così poi si fa il dibattito e si va avanti. Se ci sono altri chiarimenti...

CONSIGLIERA CRISPONI

Io invece vorrei chiedere all'Assessore Taccori, che anche questa volta ci ha parlato del software che dovrebbe... non ho capito ancora se è già in dotazione, o diventerà in dotazione

all'ufficio tributi per il recupero delle tasse non pagate; fra le altre cose, alla pagina 23 della relazione dei Revisori viene messa in evidenza che la percentuale di recupero di tutta una serie di imposte è veramente molto bassa, e il miglioramento che c'è stato negli anni è stato lievissimo.

Quindi, vorrei capire al quarto anno in cui sento dire che arriverà il software che risolverà finalmente i problemi che riguardano questa bassa capacità di recupero dei tributi, per non parlare delle sanzioni da Codice della strada, che praticamente hanno una percentuale di riscossione che si aggira sul 10 per cento, cioè numeri veramente incredibili; se questo software è in dotazione, da quanto e quali sono i risultati che sono stati registrati. Non chiedo dei dati precisi perché qua dentro i Revisori mettono ben in evidenza il problema.

L'altra cosa, invece abbiamo sorvolato sulla farmacia comunale, invece questo è un argomento che assolutamente deve essere approfondito; non parliamo più di farmacia comunale da un anno, non sappiamo più quello che sta succedendo, non sappiamo a che punto sia la pratica di liquidazione, credo che almeno al rendiconto tutto questo ci deve essere chiarito.

Un'altra cosa, noto che non è presente la Responsabile del servizio finanziario perché si è dimessa, e questa è la prima volta che si fa una discussione di questo genere in assenza del Responsabile di settore, e non ci sono neanche i Revisori; non si può fare una discussione senza i Revisori quando si fa il consuntivo. Io ritengo che questa cosa sia abbastanza grave.

PRESIDENTE

Ci sono altri chiarimenti? Prego, Consigliere Iginò Mura.

CONSIGLIERE MURA I.

È una richiesta di chiarimenti.

La prima all'Assessore Sechi, e mi associo alla richiesta che ha fatto prima la Consigliera Michela Mura riguardo ai due stralci del Rio Sestu; noi in realtà lo chiamiamo anche Rio Sa Gora. Non mi è chiaro se sia il primo, o se sia il secondo. Perché riguardo al primo lei ha detto che i lavori sono stati ultimati. Io mi sono informato presso gli uffici per quanto riguarda Rio Sa Gora, ho chiesto se ci fosse un verbale di collaudo, mi hanno detto che non c'è, perché si sta cercando di recuperare i 30.000 euro di ribasso, che sono stati chiaramente delle economie ottenute in sede di appalto. E praticamente per questi 30.000 euro è stata predisposta una variante, che gli uffici, mi è stato detto, dovevano ancora esaminare, e poi dare...

In pratica, per 30.000 euro stiamo tenendo ferma la pratica, con quello che ne consegue, per quanto riguarda poi la pratica di variante del PAI, di abbassamento del rischio.

Allora volevo sapere se questi lavori, che ha dato per conclusi, sono quelle del Rio Sa Gora o sono gli altri.

Poi anche un'altra richiesta ai chiarimenti, questa è per l'Assessore Bullita. Realizzazione di marciapiedi fronte la chiesa di San Salvatore. Questi marciapiedi erano previsti in un progetto, una richiesta di finanziamento che era stata inviata alla Regione; non c'era stato nessun finanziamento. E poi quel progetto era stato inserito nel Piano particolareggiato. Noi avevamo chiesto di toglierla; era stato tolto. Adesso però quei marciapiedi tornano, mentre il Piano particolareggiato sta per essere adottato; cioè eseguiamo dei lavori in un'area del Piano particolareggiato prima che il Piano particolareggiato sia adottato, e non si capisce se questi lavori sono o meno compatibili con il Piano, che il Commissario andrà ad adottare.

Sono queste le due richieste.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei.

Ci sono oltre richieste? No.

Allora chiedo agli Assessori competenti di dare risposte. Chi vuole iniziare? Prego, Assessore Taccori.

ASSESSORE TACCORI

Allora, la Consigliera Crisponi mi ha chiesto in merito alla questione del recupero.

Allora bisogna fare una distinzione, ci sono due attività distinte: uno che è un progetto di accertamento, quindi di recupero crediti, relativo all'IMU, è un'attività che è in corso di svolgimento da parte dell'ufficio, quindi non necessita di un software specifico, ma è un'attività che viene portata avanti; mentre il riferimento probabilmente è alla banca dati degli oggetti, che invece anche in quel caso si tratta, innanzitutto, di allineare l'utilizzo dei software tra i tre uffici che abbiamo citato, quindi ufficio tributi, ufficio anagrafe e ufficio tecnico, perché attualmente l'ufficio anagrafe utilizza ancora il software precedente rispetto a...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Arionline.. ecco, non mi veniva il termine, mentre tutti gli altri uffici utilizzano già da tempo Datagraph; quindi si sta procedendo, anzi si procederà più nel dettaglio, a seguito di questa tornata di elezioni europee, perché comunque l'ufficio è molto impegnato in questo momento con le elezioni europee, terminate le elezioni europee si procederà a entrare operativamente nell'utilizzo di Datagraph anche in quell'ufficio, e questo già consentirà di allineare i dati dei due. Dopo di che sarà necessaria proprio un'attività anche in quel caso non tanto di dotazione di un software, ma quanto proprio un'attività nella quale gli uffici dovranno essere supportati da una ditta esterna; in questo caso si sta lavorando per bandire e affidare proprio a una società esterna questo supporto per gli uffici per la creazione della banca dati degli oggetti.

Se dovessi dare un termine di riferimento, sicuramente si procederà all'affidamento all'inizio del... allora, per quanto riguarda la dotazione di Datagraph all'ufficio, l'ho detto, sarà tra maggio e giugno; mentre la lavorazione alla banca dati degli oggetti verrà affidata entro l'anno, i lavori inizieranno entro l'anno. Io spero siano lavori brevi, ma sicuramente richiederanno qualche mese di tempo, perché ho avuto modo di parlare con qualcuno che si occupa di questo tipo di lavorazioni, mi ha detto che comunque è un'attività che proprio anche fisicamente richiede tempo.

Quindi, certamente entro l'anno saranno avviate le attività, e richiederanno tutto il termine dell'anno, io penso anche qualcosa in più.

In merito alla farmacia già informalmente mi era capitato di scambiare qualche parola con i Consiglieri, ma veramente qualche parola; cosa possiamo dire? Allora ci sono state interlocuzioni con la liquidatrice; la farmacia lavora normalmente con regimi buoni; sappiamo, da dati informali, che sta risentendo, ma non in modo significativo dell'apertura delle nuove farmacie, perché sapete che nel corso dell'ultimo anno sono state aperte ulteriori due farmacie; per avere dati precisi stiamo attendendo, appunto, che vengano forniti i dati ufficiali. C'è stato un rallentamento nella elaborazione dei conti, anche da parte della liquidatrice, in quanto c'era un problema legato alla gestione del

personale, in particolare alla revisione delle buste paga in anni precedenti per un problema legato probabilmente a un errato conteggio, o comunque a un conteggio da rivedere, relativo alle ore lavorate, alle ore di ferie, quindi elaborazione vera e propria di busta paga.

Nel frattempo sappiamo che praticamente due ormai dei soci, una è già andata in pensione, la dottoressa Atzori è andata in pensione lo scorso anno, mentre il dottor Musiu sta andando in pensione a breve, penso maggio o giugno lui andrà in pensione; quindi anche in quel caso si apre una situazione che si sta valutando anche dal lato Amministrazione per ciò che dovrà essere la valutazione di ciò che dovrà accadere, delle quote societarie dei privati.

Per quanto riguarda i dati numerici, io non posso che aspettare i dati ufficiali da parte della liquidatrice, che comunque, da interlocuzioni avute poco prima di Pasqua, arriveranno veramente in tempi molto brevi. Quella sarà l'occasione per approfondire, anche con la liquidatrice stessa, perché nessuno meglio di lei ci può dare contezza di quella che è la situazione economica e gestoria della farmacia in questo momento.

In merito ai Revisori, purtroppo io non ho avuto modo di sentirlo in questi giorni, e mi aspettavo la loro presenza, nel senso che sono stati convocati, come sempre; temo possano aver avuto qualche intoppo. Però io fisicamente in questi ultimi giorni non ho avuto modo di sentirlo; li ho visti l'ultima volta quando ci hanno rilasciato i pareri, e purtroppo non so che dirvi in questo senso.

Certo, se devo fare una considerazione, capisco che possa essere un supporto utile per i Consiglieri, sappiamo anche non essere effettivamente obbligatoria la presenza; per cui andremo avanti anche in loro assenza.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

L'Assessore Lia Sechi; prego.

ASSESSORA SECHI

Allora, per quanto riguarda il Rio Sestu, l'ho detto velocemente, era diviso in due stralci: il primo stralcio, da 111.000 euro come finanziamento, che però è andato a ribasso, aggiudicato per quasi 50.000 euro; è quello che è iniziato ed è terminato riguarda la parte terminale vicino a Il Pinguino, per capirci, quella zona lì.

Il secondo stralcio è di 143.000 euro, con un'aggiudicazione che è arrivata per circa 70.000 euro; quindi comunque non mi tornano i 30.000 euro che dice lei. Non so questo dato come... non mi risulta. In ogni caso il ribasso di gara non viene mai utilizzato nella gara stessa. Adesso si stanno andando a chiudere quelle che sono le parti chiamiamole burocratiche, perché le lavorazioni vere e proprie sono terminate.

Per quanto riguarda il secondo stralcio, quindi quello di via Don Milani, mancava proprio la parte della piantumazione degli argini, che sono stati sollevati, perché andava fatta in un determinato periodo.

Per il resto le lavorazioni fondamentali sono concluse. Quindi si tratta di compiere quello che è l'ultimo giro, quindi i collaudi e chiusura vera e propria – diciamo così – contabile, più che lavorativa.

Scusate di nuovo per la voce.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Adesso la parola al Vicesindaco; prego, Massimiliano.

ASSESSORE BULLITA

Per quanto riguarda (vado in ordine) il piano particolareggiato, ovviamente voi sapete quanto me che ormai è un fatto che riguarda il commissario ad acta, l'ufficio urbanistica e i progettisti, ovviamente l'Assessore non può entrare più nel merito del piano particolareggiato perché, giustamente, c'è stato l'intervento sostitutivo, per cui io sono più che altro un portatore di notizie in questa in questa circostanza, in questa fase.

Per gli aggiornamenti che ho io, tant'è che poi vi ho anche dato un termine, praticamente il commissario ad acta prima di andare in adozione ha fatto uno studio nella pratica esaminata, l'ha esaminata a fondo e aveva rilevato qualche problema, soprattutto di ordine grafico, forse qualche restituzione su cui c'era qualche difetto, qualche disallineamento, adesso non so se sto ricordando bene, era stato richiesto che ci fosse anche la sovrapposizione con le ortofoto più recenti, perché forse erano state usate delle ortofoto molto vecchie e quindi c'era proprio questa esigenza; nulla di sostanziale, però ovviamente laddove il commissario prima dell'adozione richiede queste piccoli aggiustamenti è giusto che vengano fatti.

Devo dire che i tempi sono stati molto lunghi, io non riesco ... ovviamente non essendome occupato direttamente, a capire per quale motivo i tempi si siano allungati così tanto, poi sarà qualcosa che ovviamente ci chiariranno i tecnici, anche perché non appena verrà adottato il piano particolareggiato verrà fatta sicuramente un'assemblea pubblica anche per stimolare tutti i proprietari delle varie unità immobiliari anche a fare le osservazioni, laddove ritengano di doverle fare, anche perché sicuramente tante altre perfezioni verranno fuori perché sappiamo benissimo che molto spesso il catastale non viene preso alla perfezione, quindi ci possono essere dei disallineamenti che ovviamente chi è proprietario di unità immobiliari chiede che vengano messi a posto, fatto salvo il fatto che il piano particolareggiato è comunque uno strumento vivo, quindi anche laddove venisse adottato definitivamente e poi viene rilevato che nella realtà le cose sono diverse ovviamente vengono riallineate volta per volta.

Per quanto riguarda la modellazione bidimensionale avevamo dato l'incarico nell'autunno scorso (se non mi sbaglio), il lavoro è stato espletato, c'era ancora qualche imperfezione legata a qualche restituzione del rischio, che comunque conferma essere un rischio elevato in diverse zone, lungo il tragitto del rio Pardu, e anche questo credo che nel termine di dieci, quindici giorni verrà concluso, per cui anche su questo non appena sarà disponibile faremo un'assemblea pubblica, proprio perché ovviamente i cittadini devono essere informati e poi il Consiglio comunale ovviamente lo dovrà adottare, tant'è che a breve lo porteremo anche in commissione, appena viene consegnato, quindi a brevissimo arriverà anche in commissione consiliare.

Per quanto riguarda invece il discorso dei marciapiedi di via Fiume, ovviamente qui ci siamo portati avanti perché avevamo l'esigenza di dare qualche risposta. Risposta in termini di viabilità, perché ci siamo resi conto che da quando è stato inserito quel senso unico il primo pezzettino della via Fiume ci sono un sacco di problemi, si è appesantita notevolmente anche la viabilità sulla via Giulio Cesare, per cui abbiamo la necessità di ripristinare il doppio senso, cosa che potrà essere fatta, ovviamente, solo ed esclusivamente dopo che verrà aperta la via Monteverdi, perché spostando tutto il traffico pesante sull'esterno dell'abitato e quindi non facendolo più transitare nel primo pezzo della via

Fiume, nella via San Salvatore, lì c'è la possibilità anche del ripristino del doppio senso di marcia, soprattutto se realizziamo i marciapiedi, perché oggi tra cunetta e marcatura a terra, come avrete ben visto sono quasi due metri che vengono occupati, mentre invece con un marciapiedi che verrà realizzato nella misura di un metro e venti e solo ed esclusivamente in un punto, in quello più stretto, in deroga a un metro riusciamo a far coesistere sia il doppio senso di marcia che i pedoni, quindi il marciapiede.

In ogni caso il progetto per quanto riguarda quel marciapiedi che è stato tipologicamente assimilato a quello di via Parrocchia, che già risponde, comunque, alla tipologia consona al centro storico, ovviamente il progetto è transitato già alla tutela del paesaggio, riportando il parere favorevole.

Quindi ovviamente poi sicuramente la realizzazione arriverà di pari passo col piano particolareggiato, per cui sicuramente non avremo nessun tipo di difficoltà da questo punto di vista.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, allora apriamo il dibattito.

Chi vuole intervenire? Se non ci sono interventi mettiamo a votazione ...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

CONSIGLIERE MURA I.

Dopo due ore bisogna rompere il ghiaccio e siccome è stata una maratona si può anche tirare un po' il fiato e riprendere.

Diciamo che sono state due ore in cui si è parlato realmente di attività, credo che due ore siano anche poche, se consideriamo che un comune è un ente portatore di interessi generali e quindi copre praticamente tutto lo spettro dei possibili ... delle possibili necessità dei cittadini.

Gli interventi sono stati molto ben articolati, con esclusione di qualche punto che meritava precisazione, anche esaustivi, e a questo punto però delle conclusioni si possono trarre. Le conclusioni sono che per intanto questo atto è probabilmente l'unico serio con questa consiliatura, l'anno prossimo di questo periodo saremo già in campagna elettorale, circa quasi, quindi c'è un sapore di conclusione soddisfacente (almeno dal nostro punto di vista) di una di un lungo periodo di lavoro.

Rimangono però, almeno dal mio punto di vista, delle ombre su questa attività.

I chiarimenti che sono stati richiesti erano proprio volti ad evidenziare che determinati aspetti non sono curati con l'urgenza che meriterebbero. Ho fatto una richiesta di chiarimenti per il cosiddetto Rio Sa Cora, adesso scopro che è il secondo stralcio quello relativo ai lavori in quel tratto del fiume. I dati che io ho riferito, Assessora, li ho presi dalla determina; il ribasso era in quell'ordine di grandezza, sui 30.000 euro e comunque erano stati appaltati tutti i lavori che erano previsti e che erano stati dotati di tutte le autorizzazioni, comprese quelle del Genio Civile, dovute ad una legge degli inizi del novecento, eccetera eccetera, e quindi avrebbero dovuto mettere quell'area in condizioni di poter produrre a fine lavori uno studio PAI tale da affrancare, rispetto al rischio attuale HI4, che rende la zona artigianale praticamente piombata. Ci sono artigiani che hanno costruito e non possono utilizzare, altri che non possono ottenere le agibilità, altri che vorrebbero ampliare e non possono farlo perché la zona è praticamente bloccata da questo vincolo.

I lavori erano funzionali a poter mitigare il rischio e quindi poter produrre questo nuovo studio che approvato può rimuovere le condizioni che al momento impediscono l'attività. Di fatto però i

lavori sono stati eseguiti, e questo mi risulta, c'è questo avanzo, questa economia che sta cercando di recuperare, nell'ordine dei 30.000 euro e per recuperare questi 30.000 euro si sta tenendo ferma la pratica di collaudo e si sta tenendo fermo lo studio sul PAI che serve a rimuovere il vincolo; non mi sembra come modo di operare il migliore possibile, considerato che gli artigiani di quella zona è da prima del 2006 che si trovano in questa condizione, praticamente di avere bloccate tutti i loro edifici e quindi in condizioni di grave disagio.

Un'altra cosa su cui vorrei soffermarmi è il citato adeguamento dello svincolo sulla ex 131 nella strada che viene dall'inceneritore. Io non so chi ha pensato a quell'adeguamento, perché adesso chi viene da Cagliari, dal viale Monastir sale dalla piana di San Lorenzo si trova in condizioni, arrivando da quello svincolo, di incrociare chi sta invece venendo dalla vecchia 131 e svoltando per tornare indietro. Queste macchine si vedono all'ultimo momento, negli ultimi cinque, dieci metri, è capitato a me personalmente di rischiare l'incidente! Non so se l'attività svolta lì nell'adeguare quello svincolo sia stata la migliore, secondo me è la peggiore, anche perché la strada che viene dall'inceneritore porta tutto il traffico che va all'area Corte del Sole eccetera, ed è praticamente la bretella maggiore responsabile di tutti gli intasamenti che subiamo in prossimità della rotatoria presso Podda.

Quella bretella andrebbe chiusa Assessore, servirebbe uno studio, un piano urbano del traffico (che non abbiamo), voi state eseguendo un PUMS di cui lei di questa seduta non ci ha detto nulla e che non servirà a risolvere i gravi problemi che abbiamo per il traffico nella zona industriale e che si ripercuotono sul traffico urbano, perché spesso volte siamo ostaggio degli ingorghi che si creano nella rotonda sulla vecchia 131 in prossimità di Podda proprio a causa di questo traffico, che a mio modo di vedere, le spiego perché andrebbe chiusa la bretella dall'inceneritore, dovrebbe essere invece deviato sulla nuova 131 e ognuno che va nella zona produttiva dovrebbe scegliere poi l'accesso da utilizzare, perché ne abbiamo tre di accessi: uno è la provinciale per Elmas, l'altro è la provinciale per Assemini, la terza è la provinciale per San Sperate. Per quale motivo tutti devono passare sulla rotonda in prossimità di Podda?! Per quale ragione? Quando invece possono usare la nuova 131 e scendere dove gli serve.

Noi facilitiamo anche un traffico di attraversamento di chi poi va ad Elmas, nella zona via del Pino Solitario eccetera, dove ci sono insediamenti produttivi, per quale ragione devono passare attraverso Sestu?! Non concordo con quell'intervento, glielo avevo anche detto un'altra volta.

Incarico per la modellazione del Rio Su Pardu. Scopriamo adesso che bisognava fare uno studio che definisce le classi di rischio per le diverse aree, lo scopriamo dopo che l'incarico è stato dato nel 2012, dopo sette anni. Era la prima cosa da fare! La prima cosa da fare!

Sulla base di quello studio si sarebbero poi dovute individuare le opere di mitigazione e sulla base delle correzioni apportate orograficamente al territorio si sarebbe potuto definire un nuovo assetto con delle nuove classificazioni di rischio, perché le opere di mitigazione a questo servono: a concentrare il rischio in determinate aree affiancandone altre.

Cosa dire del piano particolareggiato del centro storico?

L'Assessore ci ha parlato di piccoli aggiustamenti e si è impiegato un anno per correggere ... si è impiegato un anno.

Ora io ho fatto una richiesta di accesso agli atti, ho chiesto di avere la corrispondenza intercorsa tra l'Amministrazione, gli uffici e il commissario ad acta. In una pratica normale un commissario ad acta riceve i documenti che l'amministrazione gli passa, li esamina, e se trova che ci sono problemi per

adottarlo prende carta e penna e scrive all'amministrazione e gli dice: "Questo non va, questo non va bene, questo lo correggete, questo lo togliete ..." e via discorrendo. Se non lo fa l'amministrazione glielo chiede, perché deve risultare da dei documenti. Un'amministrazione deve avere la possibilità di poter operare. Se ci sono delle correzioni da fare e, ad esempio, sono tali da non essere contemplate nell'incarico dato ai tecnici bisogna dare un nuovo incarico, pagare il lavoro non previsto e via discorrendo.

In una amministrazione si opera in trasparenza, si mette per iscritto.

Nella documentazione che ho ricevuto ci sono soltanto delle email confidenziali quasi, niente che consentisse di rendersi conto delle ragioni per cui da ormai un anno la pratica risultava ferma. Io credo che un'amministrazione seria non operi in questo modo.

Ottima notizia quella che l'incarico di variante al PUC è in dirittura di arrivo. Aspettiamo che la commissione che è stata nominata decida chi dovrà poi eseguire il lavoro. Dubito, anzi sono sicuro che comunque questa variante al PUC non vedrà la luce in questa consiliatura.

Infine per i marciapiedi fronte la chiesa di San Salvatore. Quei marciapiedi erano previsti in quel progetto che noi avevamo chiesto di cancellare dal piano particolareggiato, perché il piano particolareggiato, a nostro avviso e non soltanto a nostro avviso, richiede uno studio complessivo della situazione di urbanizzazioni e quindi di sistemazione di viabilità di marciapiedi eccetera. L'insieme deve essere coordinato da un piano del traffico, perché altrimenti andiamo sempre a realizzare opere estemporanee che poi dobbiamo sforzarci di far rientrare in un disegno complessivo, laddove invece il disegno complessivo ce l'abbiamo a portata di mano, sta per essere adottato a maggio; quindi, come una volta ha detto la signora Sindaca: "siccome prima viene lo studio e poi i progetti", qui si è fatto il contrario, prima si è fatto il progetto e poi verrà lo studio e francamente non sembra, neanche in questo caso, il modo migliore di procedere.

Ultima cosa (e poi chiudo) ha accennato l'assessore Taccori al fatto che l'estinzione anticipata dei mutui, 445.000 euro, consentirà di avere una disponibilità di circa 100.000 euro l'anno per spese che l'Amministrazione potrà consentirsi.

Mi sembra un po' tanto. I conti che avevamo fatto quando ne abbiamo parlato erano certamente diversi, forse non si arrivava 60, 70.000, ma in ogni caso io avevo dissentito rispetto all'uso di quei soldi, avrei preferito un intervento di mitigazione dei problemi idrogeologici che abbiamo, avevo accennato alla sistemazione della via Palermo e della via Livorno, ad esempio, con un progetto che esiste, che ha tutte le approvazioni, che è stato anche liquidato al progettista, è costato circa 17.000 euro e che sta in un cassetto a non produrre niente.

Per cui ci sono anche degli aspetti su cui ... tutto legale, assolutamente, però voi la vedete in un modo, io personalmente la vedo in un altro.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Iginio Mura.

Prego, consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Come ha ricordato molto bene l'assessore Taccori questo è l'atto conclusivo della programmazione finanziaria del 2018, è il documento che attesta quello che è stato fatto rispetto a

quello che è stato programmato e quanto di quello che è stato programmato si è concretamente realizzato.

Dal punto di vista della gestione finanziaria questo Comune è sempre stato un comune efficiente e anche virtuoso, è un comune che non ha mai avuto ritardi di pagamenti nei confronti dei fornitori, che non ha mai avuto saldi negativi di bilancio, che non si è indebitato, ha sempre avuto una programmazione finanziaria e una gestione finanziaria prudente, efficiente e molto oculata.

Anche quando non esisteva l'obbligo di accantonare somme per il fondo crediti di dubbia esigibilità, questo Comune si è comportato come se tale fondo esistesse e quelle poste di bilancio che erano puramente ipotetiche non sono mai state poi utilizzate quando si trattava di spese; quelle entrate ipotetiche non si sono mai prese in considerazione, quindi da questo punto di vista questo documento contabile non fa che confermare, veramente, la bontà del lavoro che svolgono gli uffici.

Quello che è sempre stato, invece, un problema per questa Amministrazione, per questo Comune, continua a restare tale, cioè il fatto di non riuscire a recuperare le somme evase: tributi, tasse e Codice della Strada; quello che era un bubbone, perché non è una cosa che nasce negli ultimi quattro anni ma è una cosa che ci portiamo avanti dal 2000, quello è rimasto invariato: un grosso problema per questo Comune. Non mi pare che le risposte che l'Assessore mi ha dato lascino sperare che ci potranno essere dei miglioramenti in futuro, perché di fatto non stiamo facendo altro che uniformare il sistema di gestione degli uffici, la procedura e poi stiamo tentando con l'ausilio (mi è sembrato di capire) di una ditta esterna di recuperare somme o di andare a vedere all'interno delle pieghe del bilancio dove ci sono inefficienza o dove ci sono somme non spese; però dal punto di vista realmente operativo di quello che bisogna fare per aggredire il problema delle tasse non pagate non c'è niente, e questo malgrado sono quattro anni che io mi sento dire all'assessore al bilancio di turno che è arrivata la rivoluzione, non è arrivato assolutamente niente e mi dispiace, perché, ripeto, non è un problema ascrivibile a questa Amministrazione o a questo Assessore, però è un problema grande che toglie risorse al Comune di Sestu che io dubito verranno mai recuperate.

Per quanto riguarda la farmacia comunale invece io sono un po' preoccupata della leggerezza con cui ci vengono dette le cose, perché non è pensabile che un liquidatore possa rimanere un anno senza dare informazioni precise e dettagliate dello stato delle cose della farmacia comunale, che è ancora una partecipata di questo Comune, che ha ancora un debito con questo Comune (rilevante) e questo dimostra che evidentemente la soluzione adottata, quella cioè di liquidare la farmacia e pensare dopo a una soluzione non era quella giusta, anche perché dalle poche informazioni informali che l'Assessore è stato in grado di darci, questa farmacia malgrado la presenza di ulteriori esercizi concorrenziali mantiene la sua capacità di vendere e quindi di maturare utili e di maturare un introito che è sempre rilevante, perché ha comunque una clientela fidelizzata, evidentemente offre servizi che i clienti riconoscono. Quindi torno a dire che quella che allora è stata la decisione per me rimane ancora una decisione sbagliata e che ci sta portando anche in una situazione di incertezza che si protrae troppo a lungo.

Abbiamo parlato della raccolta differenziata. I dati della raccolta differenziata mi paiono estremamente deludenti, perché questi dati sono praticamente fermi o addirittura peggiorati negli anni.

La bonifica straordinaria delle discariche abusive si è sempre fatta e in qualche annualità è stata fatta pagando di più di rispetto a quelle che sono le bonifiche già programmate all'interno del contratto di servizio. Abbiamo pagato di più, abbiamo bonificato di più, e quindi abbiamo peggiorato il dato della raccolta differenziata che pure era migliore di questo; non avevamo la frazione che si raccoglie

dello spazzamento stradale, eppure i dati erano migliori di questi e relativizziamo tutti i numeri che dobbiamo esaminare.

Mi pare che non si sta facendo abbastanza, a parte i progetti portati avanti dalle scuole, che sono progetti interessanti che certamente vanno a colpire e a cercare di colpire l'attenzione dei più giovani, che poi si spera siano portatori di quella sensibilità all'interno delle case, però mi pare che non si stia facendo un'opera sufficiente di informazione per gli adulti né di sorveglianza adeguata.

Adesso è arrivata la videosorveglianza, grazie a un progetto finanziato dalla Regione, speriamo che questo serva, perché effettivamente la possibilità di andare a spostare le telecamere e non solo nel centro abitato ma anche all'esterno del centro abitato potrebbe essere un deterrente per quello che negli anni è stata veramente e continua ad essere una cattiva pratica (purtroppo) di molti cittadini.

Ho letto, c'è stato detto che è stata mandata un'ulteriore richiesta di fondi per la caserma utilizzando la possibilità di chiedere finanziamenti a Invitalia per questa finalità.

Io continuo a essere veramente sconcertata da tutto questo. La caserma la deve fare il Ministero.

Noi abbiamo un paese che è carente di tutta la serie di servizi essenziali, non ultimo un luogo in cui fare cultura, in cui fare spettacolo. Possibile che quando ci viene data la possibilità, l'opportunità di chiedere finanziamenti noi pensiamo sempre e solo alla caserma dei Carabinieri? Quando sappiamo perfettamente che il problema non è la caserma ma è quanti uomini pattugliano il nostro territorio, e non sarà la caserma a portare più uomini, perché lo vediamo negli altri centri che ce l'hanno la caserma che i problemi che hanno alla fine sono gli stessi. Se ho la caserma in cui le persone dormono, una pattuglia che gira per un territorio vastissimo, con due uomini soltanto in dotazione evidentemente la possibilità che hanno di verificare e di controllare il territorio è estremamente bassa.

Io vedo sempre che si batte sugli stessi argomenti: la sicurezza, come se la sicurezza appunto dipendesse da un luogo fisico e non da un controllo del territorio più attento e più accorto e più efficiente, oppure altre cose che non riguardano quelle che sono le aspettative immediate dei cittadini, per esempio i fondi che voi avete utilizzato con grande enfasi per rifare gli asfalti, addirittura accollandoli come lavori svolti dall'Amministrazione, quelli che ha fatto invece Zuncheddu per restituire quanto è dovuto al Comune di Sestu, io li avrei utilizzati per la messa in sicurezza del territorio, voi avete scelto altro, ma io, ripeto, anche in quel caso la messa in sicurezza del territorio è prioritaria, perché gli spazi finanziari per fare asfalti si trovano sempre, a maggior ragione adesso che lo Stato ha riconosciuto la possibilità di spendere l'avanzo. Voi 700.000 euro invece di utilizzarli per mettere in sicurezza alcune strade di Sestu che si allagano continuamente, ogni volta che c'è un acquazzone di media entità, li avete utilizzati per fare asfalti, non li avete utilizzati voi ma li ha fatti il centro ... insomma Zuncheddu, che aveva un debito rilevante con il Comune di Sestu.

Non si è detto niente delle incompiute. Noi abbiamo un canile municipale che è rimasto lì, noi abbiamo un campo di tiro a segno; noi abbiamo la casa degli anziani di Dedalo, di cui non si sente parlare da anni, di cui non si sa bene che cosa si voglia fare; i campi sportivi, quelli ... i campetti di viale Vienna che mi era stato detto tre anni fa che era prossima il bando per l'assegnazione e per l'assegnazione e per la gestione data a qualche associazione sportiva, sono trascorsi tre anni e di quei campetti non si sa più niente, immagino che si stia ancora scrivendo il bando, vediamo se prima o poi arriverà questo bando.

Per quanto riguarda invece la struttura dell'ente, questa Amministrazione ha avuto la fortuna, oltre che (come ho detto prima) di avere più trasferimenti da parte della Regione, più trasferimenti

statali, di avere la possibilità di applicare l'avanzo, ha avuto anche la fortuna di potere indire tutta una serie di procedure di concorso per l'assunzione di nuovo personale.

Praticamente il turnover qua era bloccato non si sa più da quanti anni. Ora è stato assunto anche, come ci ha ricordato l'assessore Bullita, un funzionario di categoria "D", che in un primo momento era stato adibito all'ufficio edilizia privata, poi nel corso dell'anno, cosa che la Sindaca non ci ha ricordato, è stato invece di nuovo ripristinato un settore, che è quella appunto dell'ambiente e dei servizi tecnologici e questa figura è stata spostata e promossa a responsabile di questo settore.

Nel frattempo noi abbiamo un settore, che è quello dell'edilizia privata, che ha lo stesso responsabile da anni e anni e anni, in barba alla dotazione richiesta per quanto riguarda il codice anti corruzione e trasparenza. Noi abbiamo sempre lo stesso responsabile di settore. Mi era stato detto qualche anno fa che non si poteva cambiare perché non c'erano le figure che potessero ricoprire il ruolo, le figure ci sono e il ruolo resta sempre invariato. Io questa cosa la ritengo inspiegabile, ancora non ne capisco le ragioni, prima o poi, finalmente, in questo Consiglio comunale qualcuno mi dirà perché esiste un responsabile di settore che ha il dono dell'eternità.

L'altra cosa riguarda invece ... sempre per quanto riguarda invece le strutture, il poliambulatorio e la guardia medica che è che c'è al centro del paese. Il poliambulatorio è insufficiente per quelle che sono le esigenze di questa comunità; tutto quello che riguarda quella struttura è in capo all'ASL, non è certamente in capo al Comune, ma è stato detto, l'ho detto io, l'ho ripetuto e l'ho detto anche personalmente all'Assessore, c'era la massima disponibilità da parte dell'ASL a fare una permuta di locali per restituire questi che sono centrali al paese al Comune, oppure restituire al Comune quelli che attualmente sono adibiti a locali di vaccinazioni se si fosse fatta una variante volumetrica nel poliambulatorio o si fosse trovata, comunque, una soluzione; di tutto questo non c'è traccia!

Non c'è traccia, per esempio, della nuova biblioteca di via Donizetti ... cioè io vedo un grande affannarsi per alcune strutture che potrebbero essere anche importanti ma, ripeto, non competono all'Amministrazione e non vedo affannarsi l'Amministrazione su quelle strutture che invece sono di sua competenza, quali la biblioteca comunale. Abbiamo i fondi per rimettere a posto l'ex asilo di via Donizetti, farne una biblioteca comunale splendida e invece non ci siamo mai posti quella come priorità, abbiamo altre priorità, basta dirlo e basta saperlo.

I servizi sociali.

L'assessore Zanda ci ha detto delle cose molto importanti perché effettivamente il 25 per cento del bilancio, come ci ha ricordato anche Taccori, viene speso, viene dedicato ai servizi sociali; gran parte di queste somme sono somme a destinazione vincolata o comunque trasferimenti da parte della Regione, c'è una quota che invece viene finanziata con fondi comunali, penso all'asilo nido e penso ad altri servizi, però quando ha parlato dell'obiettivo di accelerare i pagamenti della legge 20 poi alla fine l'assessore non ci ha spiegato com'è che li ha accelerati questi pagamenti della legge 20. I pagamenti della legge 20 sono pagamenti sempre trasferiti dalla Regione e che i comuni poi distribuiscono agli aventi diritto. Come li avete accelerati? Non si possono più fare le anticipazioni di cassa, quindi che cosa avete fatto? Cioè da un'inefficienza prima e avete provveduto a migliorarlo ... mi scuso se lo sto chiedendo adesso, ma nel momento in cui ho fatto la richiesta di chiarimenti mi è sfuggito e quindi ...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Mi farebbe piacere che si rispondesse.

Per il resto devo dire che come sempre l'attività dei servizi sociali è un'attività assolutamente meritoria, assolutamente efficiente, l'ho conosciuta negli anni e l'apprezzo sempre, ne riconosco il grande valore e il grande impegno, così come quello di tutti gli altri uffici.

Ci sono poi risorse che noi abbiamo retrocesso alla Città Metropolitana e di cui non si è parlato.

L'abbiamo chiesto anche l'anno scorso nel momento in cui si è discusso il bilancio preventivo, ci è stato detto che i lavori di progettazione che stava svolgendo la Città Metropolitana erano monitorati e seguiti dall'assessore e dalla Giunta, mi piacerebbe sapere a che punto sono e che cosa si sta facendo.

Detto questo alla fine della discussione non aggiungo altro, perché ha parlato abbastanza prima di me il collega consigliere Iginò Mura, devo dire che il cambiamento e gli effetti della programmazione di cui ha parlato l'assessore Taccori io onestamente non lo vedo; vedo un Comune che lavora bene, si muove ... con i mezzi che ha a disposizione riesce a sopperire a tutta una serie di esigenze, così come ha sempre fatto, per la grande dedizione e il grande impegno degli uffici e il senso di responsabilità di chi svolge delle funzioni all'interno di questa Amministrazione, ma per il resto io di cambiamenti non ne vedo.

Mi sarebbe piaciuto vedere anche no ... il verde, si è detto che è migliorata la cura del verde pubblico, io non vedo nessun miglioramento, ve lo devo dire, io mi aspettavo anche di vedere un'aiuola fiorita da qualche parte, io non vedo niente. Vedo sempre il solito taglio dell'erba, potatura dei cespugli fatta una volta all'anno, due, quando i cespugli crescono troppo disordinatamente, ma più di questo non ho visto, quindi devo dire che esprimo ancora il mio apprezzamento al lavoro degli uffici, per quanto riguarda invece l'indirizzo politico è sempre lo stesso: si naviga a vista.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliera Crisponi.

Prego, consigliera Michela Mura.

CONSIGLIERA MURA M.

Grazie Presidente.

Dagli interventi che abbiamo ascoltato per quasi due ore le considerazioni che si possono fare, che hanno già fatto anche consiglieri che mi hanno preceduto, sono sicuramente quelle di un lavoro enorme fatto dagli uffici; il numero delle pratiche ... ci mancavano soltanto le carte d'identità, il numero delle carte d'identità e, insomma, saremmo stati al completo come operatività degli uffici.

Sicuramente gli uffici lavorano, è questo il loro compito, quello che mi sembra che manchi è una parte politica completa, che lavori in una direzione che porti il nostro Comune avanti. Mi sembra che forse nell'ultimo anno si sia riusciti a intervenire nelle piccole cose, ma non nelle cose più importanti; rimane completamente irrisolto il problema ... uno dei problemi principali, e lo ripeto per l'ennesima volta, l'ho già detto in sede di bilancio preventivo, il problema della viabilità.

Fa sorridere che ci si reputi soddisfatti perché finalmente si realizza una piccola parte, cioè una parte della tangenziale prevista negli anni '80, quando il nostro comune aveva ben altra estensione, abbiamo una popolazione che è raddoppiata e oggi nel 2019 siamo contenti, o questa Amministrazione si reputa soddisfatta del fatto che si stia realizzando una parte di quella tangenziale che finalmente

consentirà ai mezzi pesanti di non passare più vicino alla chiesa di San Salvatore, che va tutelata, però di continuare a passare dentro il paese, e questo è un enorme successo.

Viabilità, come ho detto già qualche mese fa, della quale siamo prigionieri soprattutto in determinati periodi dell'anno, come stava dicendo il consigliere Iginò Mura prima, anziché migliorare anche l'uscita ... la possibilità per i sestesi di uscire dal paese e quindi di non essere prigionieri in determinati momenti della giornata e soprattutto periodi dell'anno, invece si portano avanti delle opere che peggiorano la situazione, come quelle realizzate sulla strada che arriva dall'inceneritore.

Rischio idrogeologico.

Anche le cose che ho sentito dire oggi avrei voluto sentirle tre anni fa, i lavori primo stralcio e secondo stralcio del Rio Sestu ancora non ultimati, cioè noi stiamo tenendo i cittadini bloccati, ancora per poche migliaia di euro, e questi cittadini sono bloccati dal 2006. È ovvio che le vostre non sono responsabilità che risalgono al 2006, ma è anche vero che quando voi vi siete insediati nel 2015 avevate già gli strumenti per poter fare qualcosa subito e non far aspettare altri quattro anni.

La farmacia comunale è un problema che si è aggravato con la vostra Amministrazione, del quale non sappiamo nulla, del quale non vediamo via d'uscita; mi preoccupa, sinceramente, il fatto che per la terza volta si dimetta il responsabile di settore, che tra le altre cose si occupa anche di seguire la farmacia.

Immobili non utilizzati. Sembra che il patrimonio immobiliare del Comune consti di qualche edificio ma non dell'enorme patrimonio che abbiamo. È stata citata la casa degli anziani, via Donizetti, ma parliamo anche di piazzetta Gramsci e di tante altre strutture che potrebbero essere utilizzate al meglio o potenziando le strutture già esistenti.

Si è parlato di Polizia Municipale e di barracelli. Basta girare a Sestu per quindici minuti per vedere l'anarchia che c'è per le strade di Sestu; spetta alla parte politica a dare le direttive e in questi quattro anni, forse, le direttive in merito alla gestione dei parcheggi in prossimità di incroci, di rotonde o infrazioni relative ai fuochi, il fatto che quotidianamente negli stessi terreni e nelle stesse case venga bruciata la spazzatura non può sfuggire a voi, non con sfuggire alla Polizia Municipale, non può sfuggire alla compagna barracellare. Allora io mi chiedo: se questi fuochi li vediamo, se quella puzza di ciò che bruciano la sentiamo, com'è possibile che i nostri concittadini continuino a reiterare comportamenti scorretti per i quali dovrebbero già essere stati sanzionati? Perché parliamo di appuntamenti regolari, basta farsi una camminata verso le nostre campagne alle sette del mattino, o anche alle sette e mezzo, o andare verso la sera e le fumate nere sono dappertutto. Non credo che questo sia sfuggito, e allora mi chiedo dov'è l'indirizzo politico? Perché con il capitano della Polizia Municipale si confronta il Sindaco, è il Sindaco che sta come vertice di questa Amministrazione, è il Sindaco che spetta questo compito.

Queste le cose principali, a parte i trasferimenti regionali, i soldi Iscol@, i soldi per i servizi sociali, i soldi dovuti al Comune di Sestu per le opere di urbanizzazione del mercato agroalimentare, insomma, a parte queste cose non è che si veda così tanto, quello che avete detto dovrebbe essere ordinaria amministrazione e dovrebbero essere ben altri i vanti dopo quattro anni di amministrazione.

Mi viene da sorridere quando penso ai discorsi fatti nei primi Consigli comunali e, scusatemi, sarà poco, sarà una piccola cifra paragonata al bilancio e al rendiconto, ma è una barzelletta che questo Comune ancora non abbia le videoriprese delle sedute consiliari; son passati quattro anni e, veramente, le tante promesse, i finanziamenti regionali, i fondi trovati qui trovati e trovati lì ancora non si sono visti.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Lasciamo perdere le bottigliette d'acqua, ci accontenteremo delle videoriprese.

Mi fermo qui e poi mi riservo di aggiungere magari qualcos'altro in dichiarazione di voto, grazie.

CONSIGLIERE SERRAU

Grazie Presidente.

Inizio sulla questione che ha sollevato il consigliere Mura Iginò parlando di intervento peggiorativo riguardo a quello dello spostamento del guardrail in ingresso, dalla strada dell'inceneritore, quella che poi si collega a MediaWorld.

Se lo faccia dire da un autista, che magari non è molto anziano però qualche chilometrico di esperienza ce l'ha, poi magari andiamo anche insieme e glielo faccio vedere qual era il problema, non ho problemi a farlo vedere.

Quando ho iniziato a lavorare da lì si poteva passare col pullman e succedeva una cosa abbastanza antipatica, grazie a Dio poi l'ARST è intervenuta e ha vietato categoricamente l'ingresso da quella strada che poi confluiva alla rotonda di MediaWorld per un motivo molto semplice: quella strada si ritrovava con il traffico all'ingresso della strada dell'inceneritore, che un rettilineo lunghissimo; quando io svoltavo a destra, col pullman, mi trovavo una bella ... non è un rettilineo, ma è una stradina abbastanza lunga, saranno 50, 60 metri, con un pullman buono si arriva a fare anche 70 (volendo).

A un certo punto succedeva questo giochetto: si giocava chi ce l'aveva più lungo, perché il pullman e le macchine insieme, ma anche due macchine non possono passare, la corsia è una! Cosa succedeva? Che quando tutto andava bene uno si fermava e la macchina passava; quando non andava bene il guardrail, in nove anni l'ho visto diventare un origami perché ha preso qualsiasi tipo di forma, e la forma gliela davano le macchine che ci sbattevano puntualmente sopra, perché quando dovevano dare la precedenza non erano in grado di vedere le macchine in arrivo che percorrevano la strada a velocità relativamente altissima, stiamo parlando di un rettilineo che non ho misurato ma è lunghissimo, tra l'altro con una discesa, quindi una variazione di pendenza enorme, e puntualmente le persone andavano a sbattere sopra il guardrail, l'ho visto di ogni forma e le macchine rovinare di ogni tipo.

Quindi secondo me l'intervento che si è fatto, certo non è risolutivo, non potrà mai essere un intervento dedito a un veicolamento di traffico enorme, la soluzione che lei ha proposto dopo è ... se ne può discutere tranquillamente, ma quello è un intervento palliativo che serve soltanto per una cosa: a evitare che le persone ci sbattono sopra e si facciano male. Poi l'intervento può essere ... secondo lei il traffico viene rallentato, il traffico in uscita è peggiorato, pazienza! L'importante, siccome le persone non riescono a darsi una regolata da soli gliela diamo con le regole noi; le costruzioni di rotonde che stanno spopolando ultimamente è sulla scia dello stesso discorso, proprio per quello, perché le persone non si sanno dare il senso della misura con la velocità e poi succedono le disgrazie.

Io, ripeto, non per dilungarmi ancora su questo aspetto, in nove anni e mezzo avrò visto una trentina di macchine distrutte lì; poi non so se gli incidenti ... solo quelle che ho visto io, poi non so, perché non sono andato a vedere i dati.

Un'altra cosa poi per rispondere alla consigliera Crisponi che parlava giustamente della caserma.

La caserma lei diceva che la dovrebbe costruire il Ministero, può essere un discorso condivisibile oppure no, però c'è una differenza sostanziale quando c'è la caserma e il presidio, perché è questo che si sta andando a modificare.

Quando c'è un presidio le ore di pattugliamento sono ridotte al minimo, quando c'è una caserma cambiano; si ha più possibilità di ore di pattugliamento è il Ministero fornisce gli uomini, perché allo stato attuale ...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Consigliera mi faccia parlare altrimenti perdo il filo.

Per legge è previsto questo, di sicuro in questo stato può essere giusto anche quello che dice lei, di sicuro in questo stato nessuno può andare a chiedere un ausilio di eventuali carabinieri perché non verranno mai dati, perché con questo tipo di presidio non è previsto; con la caserma è previsto, quindi si può prevedere? Sì! Sì, si può prevedere.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

No, no, no! Guardi cambiano le ore, c'è scritto nel regolamento: Caserma - più ore, Presidio - meno ore. Poi lo guardiamo assieme, non ho problemi, se io sbaglio posso anche tornare indietro.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Sulla questione della viabilità secondo me la l'apertura della via Monteverdi è fondamentale, perché girare col pullman in una strada dove ci sono le persone che escono dalla chiesa e con lo snodato è impossibile vederle, secondo ma è una cosa assurda; purtroppo gli incidenti che sono successi, forse l'anno scorso, con uno snodato che va a investire dei bambini (... uno in particolare è morto) vicino a una fermata e proprio per quello. Fermata vicino, in curva, impossibile vedere dopo che la testa del pullman è passata non è possibile vedere cosa succede dopo.

La curva che c'è vicino alla chiesa, quel restringimento e l'uscita laterale da parte delle persone della chiesa, perché molte persone escono di lato, mi è capitato di vederlo, è una cosa molto molto pericolosa. Infatti io stesso dissi all'assessore che qualora fosse stato possibile spostiamo i marciapiede a destra e le macchine più a sinistra perché è veramente pericoloso; poi c'è stata (grazie a Dio) la proposta dell'apertura della via Monteverdi e da quello che mi è sembrato di capire lì i mezzi pesanti non passeranno mai per questo motivo.

Per il resto si parla sempre di navigare a vista.

Io in campagna elettorale l'ho detto, mi sarebbe piaciuta un po' di sicurezza in più, la caserma sta andando verso quel punto di vista; sì, c'è la possibilità di portare alcune videocamere di sorveglianza e sulla questione invece del controllo del territorio a mio avviso con questa quantità di barracelli e con il numero delle ore che pattugliano la cosa migliore è l'acquisto delle trap cam, ma non quelle normali, non quelle normali. Servono le trap cam col GPS e il 4G, ti faccio la foto e la mando registrata in un server; poi tu mi puoi anche rubare la telecamera che non succede niente, però la muta la paghi, la multa la paghi, hanno un costo di circa 250 euro l'una; ne comprerei un centinaio!

Io non so quali sono i costi dello smaltimento dei rifiuti, Assessore, non penso che siano bassi, quindi sicuramente riuscendo oltre ai danni ambientali e della salute, investendo pesantemente su questo tipo di trap cam, che in America utilizzano in maniera smodata, le usiamo anche per fotografare gli uccellini e postarle in diretta (perché l'ho visto), le piazzano la trap cam scatta, trasmette in 4G e arriva sul social. Quindi noi ovviamente per questione di privacy non possiamo fare quello, però potremmo salvarle almeno per dare la giusta punizione a chi commette roba del genere, perché la parola che dovrei usare non si può usare all'interno di un Consiglio comunale ma comunque sicuramente non sono delle persone che meritano di stare in mezzo alla civiltà, in mezzo agli altri.

Ho finito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Serrau.

Abbiamo chiuso il dibattito, andiamo in dichiarazione di voto.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

ASSESSORE BULLITA

Grazie, molto velocemente e ovviamente senza aprire nessun tipo di polemica.

Per quanto riguarda ... perché sono state dette alcune cose che vanno precisate.

Per quanto riguarda il discorso del Rio-2, che è un problema sicuramente molto sentito, riguarda soprattutto la mitigazione del rischio nella zona artigianale, così come è stato detto forse dal consigliere Mura, in effetti ha ragione è una cosa che sta diventando lunghissima, però non deve neppure dimenticare come sono andate le cose nel tempo.

Ricorderà benissimo quella fase in cui non riuscivamo a farci dare risposte dall'ADIS, lo ricorda che più volte abbiamo commentato noi dicendo che era una vergogna; le regole cambiate quando ci fu la regola ... quando praticamente ci fu imposto il coefficiente del franco di un metro supplementare, quindi nuova variante, quindi nuovi lavori.

Adesso purtroppo si è verificato un problema sugli scarichi, non so se lei è aggiornato su questo, c'era bisogno di una perizia che è stata depositata a marzo, non è che è stata depositata un anno fa; quindi comunque gli uffici sappiamo benissimo che non hanno solo questa di cosa tra le mani, ne hanno tante, so che la stanno vedendo quindi a breve si dovrebbe finalmente risolvere anche questo problema, così da ... finalmente da poter chiudere l'elaborato con lo studio post operam, che mi risulta peraltro che l'ingegnere ha già preparato, quindi sarà una cosa anche molto veloce proprio per poter dare finalmente la possibilità a quegli operatori di poter utilizzare, come giustamente ha ricordato anche lei, di poter utilizzare anche dei locali che sono costruiti, sono belli completi però purtroppo non possono conseguire il certificato di agibilità e quindi sono inutilizzabili perché non possono ovviamente essere oggetto di presentazione di pratica SUAPE.

Per quanto riguarda l'adeguamento dello svincolo credo che consigliere Serrau abbia spiegato bene. Una delle opzioni è proprio quella della chiusura dell'arrivo dall'inceneritore, però ci siamo posti un problema: cioè che la chiusura rischia di creare un troncone morto, o quasi. Io sono convintissimo che se noi chiudiamo l'accesso dall'inceneritore avremmo il giorno dopo gli operatori commerciali di quel troncone dell'ex 131 sotto il comune a fare casino, giustamente o sbagliato, non lo so, però questa è una delle cose che noi abbiamo preso in considerazione, quella di evitare di far morire quel troncone di ex 131, perché comunque sia ci sono dei terreni indicizzati, ci sono dei capannoni, quindi ovviamente noi non possiamo in questo momento permetterci di fare quel tipo di intervento.

Chiaro che in una rivisitazione globale del traffico allora ovviamente questa è una considerazione che dovrà essere tenuta in debito conto.

Per quanto riguarda invece il discorso della modellazione, anche questo se non mi sbaglio l'ha accennato il consigliere Mura Igino, non è un'informazione corretta quella che lei ha dato, perché in effetti esiste uno studio che è stato incaricato nel 2012 o giù di lì, quello studio esiste, è consegnato, quello del 2012 è consegnato, che riporta una bella faccia di zona HI4 che esclude completamente tutto il territorio di Sestu, o quasi, là dove poteva essere edificato; sono previste anche le opere di

mitigazione, che è una canalizzazione che ha un costo esorbitante, che però sappiamo benissimo che è irrealizzabile al momento perché il tutto veniva posto a carico dei privati e quindi questo ovviamente (capisce bene no), non ci si mette d'accordo per fare una lottizzazione di 5.000 metri quadri, immaginiamoci mettere d'accordo questa gente deve spendere prima i soldi e poi chissà quando potrà realizzare.

Quindi questo crea un sacco di problemi, mentre invece la modellazione è una novità, è una novità dell'ADIS dell'anno scorso, stiamo parlando della primavera scorsa, quando loro praticamente hanno consentito di fare questo ulteriore lavoro, questo ulteriore studio laddove si trattava di zone inondabili non interessate da aste, quindi dove non c'erano censiti comunque dei fiumi, il caso del Rio Su Pardu calza perfettamente e questa è una cosa della primavera scorsa, tant'è che noi abbiamo reperito le somme, abbiamo dato l'incarico e adesso stiamo andando a chiudere.

Per quanto riguarda invece il discorso dei ... me l'ero segnato, va bene, qualcosa la salto.

Per quanto riguarda il discorso delle viabilità è vero che può essere anche tanto l'entusiasmo per l'apertura della via Monteverdi, però intanto si fa. È una cosa che si sarebbe dovuta fare da dieci anni, da 15 anni e oggi si fa, finalmente, ben venga. Ben venga, così come troverete poi più avanti anche l'altro pezzetto di tangenziale che è quella che collega la via Andrea Costa, ma uno dei problemi grossi, consiglieria Mura, visto che l'ha sollevato lei, visto che ha parlato di tangenziale, le ricordo e senza polemica, attenzione, le ricordo che la gran parte delle tangenziali di Sestu, nella fattispecie quella che va dalla via Dessì fino alla via Cagliari, che è quella forse più importante, perché ovviamente il traffico veicolare passa tutto da lì, è stata inserita all'interno del piano urbanistico comunale nelle zone "C", ovvero a carico dei proprietari dei terreni che avrebbero dovuto proporre le lottizzazioni, che però non possono andare avanti perché c'è il rischio idrogeologico, è il cane che si morde la coda, non si può fare, compresa questa Amministrazione.

Nella variante al PUC vedrà che le tangenziali verranno sicuramente da noi, o da chi verrà laddove non venisse adottato, vedrà che verranno rivisitate, diventeranno viabilità di piano in modo tale che possano essere anche finanziate, perché allo stato attuale pur volendo quella viabilità non può essere finanziata, perché non è viabilità di piano. Questo per essere chiari una volta per tutte.

Perché se dobbiamo tirare le pietre e, attenzione valutiamo anche se queste pietre hanno la giusta consistenza, perché altrimenti non ci facciamo male, si fa male chi le tira. Quindi per cortesia cerchiamo di avere una certa linearità di ragionamento, una certa linearità anche nel dirci le cose perché da questa parte, ripeto, non si vuole assolutamente fare polemica però non si possono ascoltare certe cose.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Io credo che si sia sviscerato un po' tutto, credo che il dibattito si sia allungato anche oltre, adesso andiamo in dichiarazione di voto.

Chi ha dichiarazioni di voto? Prego, consiglieria Mura Michela.

CONSIGLIERA MURA M.

Io non credo che questa discussione si sia dilungata troppo, io credo che per due ore di presentazione si sia dilungato il tanto che era giusto, come ogni volta che questo Consiglio parla e si

esprime in maniera educata e rispettosa delle parti si fa, non ci sono tempi corti o tempi lunghi; forse si spreca tempo quando si discute e si va, insomma, al di là dei comportamenti ...

PRESIDENTE

Stia sul tema.

CONSIGLIERA MURA M.

Io sono sul tema perché certe cose, ripeto, ritengo che il Consiglio comunale debba trattenersi su argomenti così importanti il tempo che ritiene opportuno.

Venendo alla dichiarazione di voto.

“Attenzione a tirare le pietre perché poi fa male a chi le tira!”; aiuto! Assessore che cosa voleva dire con questa affermazione? È un po' strana.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

Ma si devono portare fatti concreti. I fatti concreti sono che noi stiamo realizzando oggi ciò che era stato programmato negli anni '80 e oggi, passati quarant'anni, quei progetti sono superati.

Oggi noi stiamo parlando di successo per dei piani che forse vedremo fra qualche mese, quando invece li avremmo dovuti vedere già anni fa.

Che cosa vuol dire far attenzione?

Parliamo del piano particolareggiato, ad esempio; parliamo del comportamento, dell'iter che è stato seguito per il piano particolareggiato. Il piano particolareggiato oggi l'avreste già portato a casa se solo aveste seguito la procedura democratica del Consiglio comunale, perché c'erano tutti i presupposti approvare il piano. Le obiezioni sollevate sul piano particolareggiato a suo tempo riguardavano soltanto ed esclusivamente ciò che riguardava gli spazi, le strade, i marciapiedi, l'illuminazione; non aveva nulla a che fare con gli interventi che avrebbero dovuto realizzare i privati.

Le osservazioni che vennero fatte riguardavano solo ed esclusivamente la mancanza di documentazione fondamentale, prescritta dalla legge. Per cui se solo voi aveste deciso, a suo tempo, di fare le interazioni dovute ovviamente, ne sono sicura, questo avrebbe comportato un ulteriore esborso economico perché i progettisti non lavorano gratis, così come credo che non lavoreranno gratis neanche ora, se solo voi aveste deciso di stanziare qualche migliaio di euro in più per fare una progettazione seria, come questo Comune si merita, allora quel piano lo avremmo già portato a casa; invece avete preferito seguire la strada dello scontro, anche cadendo sul personale, andando a divulgare volantini che davano le colpe a un paio di Consiglieri di questo Consiglio comunale e far credere a tutti quanti che ci fossero due consiglieri brutti e cattivi che non volevano far portare a casa a questa Amministrazione il piano, e così facendo siete arrivati al commissariamento.

Un commissariamento che, ahimè, non ha portato alcun risultato dopo ben un anno e a causa vostra, a causa della vostra prepotenza quel piano è ancora lì e i cittadini ancora aspettano. Quindi che voi vi riteniate soddisfatti, come un piano particolareggiato che non esiste, con la situazione di rischio idrogeologico esistente nel nostro comune senza opere in stato di realizzazione; con una viabilità che è quella che è; con una situazione della farmacia comunale che è quella descritta, che vede un paese che non cresce dal punto di vista dei trasporti e dei servizi; che vede una biblioteca eccellente in strutture che non sono adatte ad accoglierla, senza che ci sia nessuna intenzione da parte vostra per dare una prospettiva diversa. Questo e tante altre cose.

Io mi chiedo come facciate a ritenervi soddisfatti per quello che non avete fatto.

Quindi “stiamo attenti a lanciare le pietre” non è un’affermazione da fare. Non stiamo lanciando pietre, stiamo dicendo, stiamo rilevando le cose per quello che sono, per quello che è stato fatto e per quello che, ahimè, non è stato fatto.

Questo rendiconto dal mio punto di vista, ovviamente esprimo il parere del Partito Democratico, non è assolutamente soddisfacente, ma quello che devo mettere in evidenza è che non potete pensare che un atto così carente, nel quale questa opposizione non ha messo minimamente bocca venga stasera approvato grazie alla nostra presenza.

Voi in questo momento non avrete il numero legale per approvare il piano e di sicuro il Partito Democratico non farà da stampella con la sua presenza in aula per l’approvazione di un piano che ... di un rendiconto che dal nostro punto di vista è assolutamente carente.

Grazie. Per questo motivo non parteciperemo alla votazione.

(I Consiglieri Mura Michela e Mura Igino si allontanano dai banchi del Consiglio)

PRESIDENTE

Grazie, consigliera Michela Mura.

Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERA CRISPONI

Io quello che pensavo di questo rendiconto l’ho detto prima, ho detto che è un documento contabile e apprezzabile, però politicamente non vedo niente che possa essere apprezzato, che possa essere portato come esempio di successo, perché se mi si elenca come attività politica quella di un ufficio che aggiorna il software o fa il backup di un server, o mette un’antenna piuttosto che tutto il numero delle concessioni edilizie o il numero di legge 20 erogate, beh, politicamente trovo tutto questo abbastanza deprimente.

Io avrei voluto sentire parlare di cultura, purtroppo si è dimesso l’Assessore e il nuovo assessore non ne ha fatto cenno perché probabilmente non sentiva ancora di poter raccontare qualcosa che sentiva suo, però in realtà il resoconto sarebbe stato comunque povero.

Non abbiamo parlato di attività produttive, non c’è l’Assessore, però sarebbe stato interessante sentire da qualcuno che cosa si è fatto potenziare e per rilanciare tutte le attività che sono all’interno del nostro centro abitato; non parlo di quelle che vivono di vita propria e di luce propria e non hanno bisogno di ulteriore fulgore della ex 131, parlo del commercio del nostro paese che è in affanno da anni, non per meriti o demeriti di qualcuno, ma perché c’è, oggettivamente, un contesto che lo penalizza, però abbiamo un assessore che si dovrebbe occupare di questo e che oggi non è presente e non ha potuto raccontarci che cosa ha fatto.

Quando si parla di opere pubbliche, abbiamo sentito, si parla di asfalti, che sono (per me e per un Amministrazione) ordinaria amministrazione; si è parlato di caserme che per me competono (insisto) al Ministero, non sono assolutamente contraria alla caserma, purché venga pagata con i fondi del Ministero. Io dai fondi del mio Comune voglio servizi per i cittadini, voglio cultura, voglio luoghi di aggregazione, voglio luoghi in cui si possa fare assieme sport, in cui si possano fare delle attività che legano la comunità, che la fanno sentire tale, che creano un tessuto che la tiene unita, che la tiene coesa e che la fa crescere.

Non ho visto una parola, come ricordava prima la consigliera Mura, sulla biblioteca, c’è un progetto finanziato da anni per la per la scuola di via Donizetti, e invece mi sento dire che anche questa volta a Invitalia, che ci da una linea di credito preferenziale chiediamo fondi per la caserma. Noi

abbiamo bisogno di cultura, abbiamo bisogno di crescere, abbiamo bisogno di leggere, abbiamo bisogno di aprirci, non abbiamo bisogno di chiuderci nelle nostre paure.

Dobbiamo essere certamente tutelati dallo Stato, perché chi ci deve tutelare è sempre lo Stato con i suoi corpi e con tutte le sue ramificazioni, ma il compito del Comune, è compito del Comune far crescere la sua comunità in servizi e in cultura, ripeto, e in coesione. Invece di tutto questo non c'è traccia!

Un'elencazione veramente pedissequa di misure che sono per la maggior parte misure amministrative, invece quello che dà il segno della differenza della presenza politica, come può essere lo streaming, come può essere tutto quello che fa trasparenza in un comune non c'è traccia, non ci sono strumenti ... in questi anni non avete messo a punto uno strumento di partecipazione, nulla! Di consultazione?! Nulla! A me, per dire, non è arrivata neanche la brochure della Protezione Civile, non è arrivato niente. Ho chiesto anche alle mie colleghe qui e nessuno l'ha ricevuta. Anche su quello vi prego di attivarvi perché a quanto pare persino la brochure si arena, non si sa bene in quale i meandri.

Per tutto questo, anche io non do un giudizio positivo su questo rendiconto e non parteciperò al voto.

(La Consigliera Crisponi si allontana dai banchi del Consiglio)

CONSIGLIERA RIJO

Senza dilungarmi troppo, a nome della lista "Ricostruiamo Liberamente" non metto in dubbio lo sforzo, il lavoro che viene fatto dagli uffici, però come hanno già detto chi mi ha preceduto la parte politica manca ancora qualcosa e non si è parlato veramente di cultura, e penso che un paese ha bisogno della cultura, sia della sua, anche di altre provenienze, in modo tale da creare coesione e integrazione. Coesione non vuol dire tra una persona straniera e chi è del territorio, ma coesione anche tra gli stessi cittadini connazionali dello stesso luogo.

In quanto come Consigliere non mi sento ... non mi ritengo soddisfatta non parteciperò al voto a nome di "Ricostruiamo Liberamente".

(La Consigliera Rijo si allontana dai banchi del Consiglio)

CONSIGLIERA ASUNIS

Anche io a nome del gruppo "Polo civico per Sestu" non parteciperò al voto, nonostante ritengo sicuramente che l'impegno sia importante da parte di tutta la Giunta, ma manca ancora tanto, manca ancora tanto soprattutto per lo sport, io esco per le strade, vado a correre, mancano davvero tantissime agevolazioni che possono, come ha detto anche la consigliera Crisponi, essere il collante per una comunità che va avanti.

Grazie.

(La Consigliera Asunis si allontana dai banchi del Consiglio)

PRESIDENTE

Okay, allora devo chiedere al consigliere Serra e al consigliere Spiga se sono ancora in aula.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

(ANCHE I CONSIGLIERI SERRA E SPIGA SI SONO ALLONTANATI DAI BANCHI DEL CONSIGLIO)

Okay, allora signora Segretaria faccia l'appello.

IL Segretario generale procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.

PRESIDENTE

Con dieci presenti e undici assenti la Seduta non è valida.

Allora sciogliamo la seduta e va in seconda convocazione in data 2 maggio 2019.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA

ALLE H. 23,05 SI RIAPRE LA SEDUTA PE LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

Riapriamo la seduta.

Dottoressa proceda all'appello.

Il Segretario generale procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.

PRESIDENTE

Con dieci presenti e undici assenti la Seduta non è valida, verrà aggiornata al 2 del mese entrante.

Buona serata a tutti. La Seduta è sciolta.

ALLE ORE 23.⁰⁵ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Muscas Luciano

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.^{ssa} Margherita Galasso

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Margherita Galasso